

	Accertamenti degli esercizi		Differenze
	1943-44	1944-45	
		(Millioni di lire)	
<i>Riporto</i>	25.936,1	28.504,8	+ 2,568.7
Spese per la difesa militare	20.589,5	15.325,7	— 5.263,8
Spese per le opere pubbliche	2.474,1	4.846,7	+ 2.372,6
Spese per la costruzione di strade ferrate	20,8	67,3	+ 46,5
Spese per i servizi economici	2.803,7	2.396 -	— 407,7
Spese per la pubblica istruzione	4.515,7	9.669,8	+ 5.154,1
Spese per gli ex territori coloniali	310 -	327,7	+ 17,7
Spese per la beneficenza e per l'assistenza sociale	1.057 -	3.514,9	+ 2.457,9
Spese per i servizi di culto	79,5	114,6	+ 35,1
Spese per i servizi di polizia	4.946,9	7.627,1	+ 2.680,2
Spese per le rappresentanze ed i servizi all'estero	315,4	419,2	+ 103,8
Spese per l'Albania	161,4	61,2	— 100,2
Spese di carattere eccezionale	173.347,7	238.389,7	+ 65.042 -
Totale	236.557,8	311.264,7	+ 74.706,9

Risulta in sostanza che, del complessivo aumento di miliardi 74.7 rispetto al precedente esercizio, non meno di 65 miliardi concernono le spese di carattere eccezionale connesse con le vicende belliche che, nell'esercizio di che trattasi, assursero al massimo del loro sviluppo ed ebbero conclusione.

B) Gli accertamenti relativi ai singoli gruppi di spese effettive

1. — SPESE PER INTERESSI DI DEBITI

Agli effetti dell'art. 4 del testo unico di tutte le leggi sul debito pubblico, approvato con regio decreto 17 luglio 1910, n. 536, « la prima assegnazione da farsi nel bilancio di ciascun anno sarà per il pagamento delle rendite che costituiscono il debito pubblico ».

Detta norma ripete quella contenuta nell'art. 4 della legge sul debito pubblico, in data 10 luglio 1861, n. 94.

Per l'esercizio finanziario 1944-45, gli oneri ascendono alla complessiva somma di milioni 13.847,1 tutti concernenti il debito pubblico interno.

Confrontando tali risultati con quelli dell'esercizio finanziario 1943-44, si ha:

	Accertamenti degli esercizi		Differenze
	1943-44	1944-45	
		(Millioni di lire)	
Interessi per il debito pubblico interno	17.741,1	13.847,1	— 3.894 -
Interessi per il debito estero	39 -	—	39 -
	17.780,1	13.847,1	— 3.933 -

2. — SPESE PER GLI ORGANI ED I SERVIZI GENERALI DELLO STATO

L'ammontare di questi oneri, per l'esercizio finanziario 1944-45, escende a milioni 3.130,1 con un aumento di milioni 1.353,9, in confronto delle corrispondenti spese per l'esercizio 1943-44, così risultante:

	Accertamenti degli esercizi		Differenze
	1943-44	1944-45	
	(Millioni di lire)		
<i>a) A carico dei bilanci dei Ministeri del tesoro e delle finanze:</i>			
Dotazione della lista civile ed appannaggi ai Principi reali	6,1	18,2	+ 12,1
Spese per le Assemblee legislative	65,2	64,7	— 0,5
Spese per la Presidenza del Consiglio dei Ministri e per i servizi dipendenti	155,1	492,7	+ 337,6
Annualità contributi, sussidi ed assegnazioni varie	351 -	395,9	+ 44,9
Assegno temporaneo mensile ai pensionati	109,8	126,4	+ 16,6
Assegnazione al partito fascista repubblicano per occorrenze relative a funzioni di interesse pubblico	150 -	320 -	+ 170 -
Spese per la stampa e lo spettacolo	—	66,9	+ 66,9
	<u>837,2</u>	<u>1.484,8</u>	<u>+ 647,6</u>
<i>b) A carico del bilancio del Ministero dell'interno:</i>			
Spese per l'Amministrazione civile:			
gestioni di bilancio	596 -	998,3	+ 402,3
gestioni di fatto	250,7	582,6	+ 331,9
	<u>846,7</u>	<u>1.580,9</u>	<u>+ 734,2</u>
<i>c) A carico del bilancio del Ministero delle comunicazioni:</i>			
Servizio automobilistico delle Amministrazioni centrali dello Stato	—	17 -	+ 17 -
<i>d) A carico del bilancio del Ministero della cultura popolare:</i>			
Spese per il funzionamento dei servizi (al netto delle spese per il turismo, l'industria alberghiera e la cinematografia, classificate fra le spese per i servizi economici):			
gestioni di bilancio	74,5	47,4	— 27,1
gestioni di fatto	1,8	—	— 1,8
	<u>76,3</u>	<u>47,4</u>	<u>— 28,9</u>
<i>e) A carico del bilancio del Ministero della produzione bellica:</i>			
Spese generali e diverse	16 -	—	— 16 -
Totale delle spese per gli organi ed i servizi generali dello Stato	<u>1.776,2</u>	<u>3.130,1</u>	<u>+ 1.353,9</u>

Ministero del tesoro e delle finanze

L'aumento di milioni 12,1 nelle spese per la *dotazione della lista civile ed appannaggi ai Principi reali* è in relazione al reintegro di detti assegni nelle misure annue risultanti dalle disposizioni in vigore nell'esercizio di cui trattasi.

Le spese per la *Presidenza del Consiglio dei Ministri e servizi dipendenti* risultano come appresso in raffronto con le analoghe spese accertate nell'esercizio finanziario 1943-44:

	Accertamenti degli esercizi		Differenze
	1943-44	1944-45	
	(Millioni di lire)		
Ufficio di Presidenza	27,5	87,5	+ 60 -
Istituto centrale di statistica	24,7	91,1	+ 66,4
Consiglio Nazionale delle ricerche	15,3	78,5	+ 63,2
Consiglio di Stato	7,4	18,9	+ 11,4
Corte dei conti	48,2	128,9	+ 80,7
Avvocatura dello Stato	14,1	40 -	+ 25,9
Servizio speciale riservato	16,2	8,8	- 7,4
Alto Commissariato per le sanzioni contro il fascismo	—	24,2	+ 24,2
Alta Corte di giustizia	—	2,4	+ 2,4
Ispettorato generale per la razza	0,8	1,2	+ 0,4
Alto Commissariato per la Sardegna	—	4,4	+ 4,4
Alto Commissariato per la Sicilia	—	3,6	+ 3,6
Spese diverse	0,9	3,2	+ 2,3
	<u>155,1</u>	<u>492,7</u>	<u>+ 337,6</u>

Sull'aumento nelle spese per l'*Ufficio di Presidenza* hanno prevalentemente inciso:

per mil. 23,6 le maggiori occorrenze verificatesi per spese casuali in conseguenza della particolare situazione del momento;

per mil. 14,3 le accresciute spese per competenze al personale tenuto conto dei miglioramenti economici disposti con i decreti legislativi luogotenenziali 18 novembre 1944, n. 328 e 13 marzo 1945, n. 116;

per mil. 6,5 le spese per indennità di carica e per i viaggi dei Ministri e Sottosegretari di Stato;

per mil. 5,7 le spese per l'impianto ed il trasferimento di uffici, in relazione alle particolari vicende verificatesi nell'esercizio in questione.

L'incremento nelle spese per l'*Istituto centrale di statistica* è soprattutto dovuto all'aumento del contributo statale ordinario per il funzionamento dell'Istituto in relazione all'aumentato livello dei prezzi e ad una assegnazione straordinaria per l'acquisto di macchine e materiali ad integrazione del patrimonio dell'Istituto medesimo.

Il maggior onere per il *Consiglio Nazionale delle ricerche* è connesso con le accresciute necessità per il funzionamento del Consiglio stesso, per effetto dell'aumento dei costi e dei prezzi.

L'incremento nelle spese per il *Consiglio di Stato*, per la *Corte dei conti* e per l'*Avvocatura dello Stato* è soprattutto in dipendenza dei miglioramenti economici recati dai cennati decreti legislativi luogotenenziali 18 novembre 1944, n. 328 e 13 marzo 1945, n. 116.

Sulla diminuzione della spesa per il *servizio speciale riservato* hanno inciso le minori occorrenze accertate per oneri di personale.

Le spese relative all'*Alto Commissariato per le sanzioni contro il fascismo* ed all'*Alta Corte di giustizia* sono in dipendenza del decreto legislativo luogotenenziale 27 luglio 1944, n. 159, recante sanzioni contro il fascismo.

Le spese per l'*Alto Commissariato per la Sardegna* e l'*Alto Commissariato per la Sicilia* concernono il funzionamento di detti organi, rispettivamente istituiti con i regi decreti-legge 27 gennaio 1944, n. 21 e 18 marzo 1944, n. 91.

L'incremento nelle *spese diverse* è soprattutto dovuto alle spese per la Commissione centrale di epurazione istituita ai sensi del già citato decreto legislativo n. 159 del 27 luglio 1944.

con un au-
sultante:

Differenze

+ 12,1
- 0,5
+ 337,6
+ 44,9
+ 16,6
+ 170 -
+ 66,9
+ 647,6
+ 402,3
+ 331,9
+ 734,2
+ 17 -
- 27,1
- 1,8
- 28,9
- 16 -
+ 1.353,9

All'aumento di mil. 44,9 nelle spese per *annualità, contributi, sussidi ed assegnazioni varie* concorrono variazioni diverse in senso opposto, delle quali quelle in aumento concernono soprattutto:

la spesa di mil. 50 per contributi intesi all'organizzazione ed al funzionamento di spacci e mense comunali, aziendali ed extra aziendali, erogati dal sedicente governo repubblicano fascista;

la maggiore occorrenza di mil. 39,2 per l'estensione al personale della Casa reale dei miglioramenti economici concessi ai dipendenti statali;

il maggiore fabbisogno di mil. 24,5 per annualità dovute alla società sub-concessionaria della ferrovia sicula occidentale, alla Società delle strade ferrate meridionali ed alla Società per le strade ferrate del Mediterraneo;

il contributo di mil. 8 al Comitato olimpionico nazionale italiano, per il quale nella precedente gestione non occorre nessuna erogazione;

il contributo di mil. 6,5 al comune di Genova per l'ammortamento del prestito obbligazionario di 400 milioni, autorizzato dall'art. 3 del decreto ministeriale 15 luglio 1944, n. 532.

In diminuzione è da segnalare, invece, oltre alle minori occorrenze verificatesi nella gestione in esame per contributi nell'esercizio di stazioni radioelettriche (— mil. 12,5) e per il pagamento della quota delle pensioni per gli ex funzionari ed agenti della Südbahn (— mil. 8,6), la cessazione delle seguenti spese che avevano inciso nel precedente esercizio 1943-44:

assegnazione straordinaria a favore dell'Opera nazionale dopolavoro (— mil. 42);

contributo all'Ente autonomo « Esposizione universale di Roma » (— mil. 30);

contributo straordinario a favore del Consorzio per il porto di Genova (— mil. 21).

Il maggior onere per *assegno temporaneo mensile ai pensionati* è in relazione alle effettive erogazioni occorse, per tale assegno, ai sensi del regio decreto 31 luglio 1919, n. 1304, della legge 26 dicembre 1920, n. 1827 e del regio decreto-legge 29 dicembre 1921, n. 1964, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473.

L'assegnazione al partito fascista repubblicano per occorrenze relative a funzioni di interesse pubblico fu autorizzata dall'art. 5 del decreto ministeriale 29 aprile 1944, n. 167, del sedicente governo della repubblica sociale italiana.

Le spese per la stampa e lo spettacolo si riferiscono alla sola gestione del governo legittimo, in quanto le analoghe spese sostenute dall'amministrazione fascista repubblicana hanno fatto carico, come per gli esercizi precedenti, al bilancio del Ministero della cultura popolare.

L'ammontare di mil. 66,9 accertato per le spese di che trattasi risulta così costituito:

Spese generali e diverse	mil.	51,9
Servizi:		
stampa	»	1,4
addetti stampa all'estero	»	1,9
radiodiffusione e televisione	»	1
teatro	»	10,7
	mil.	66,9

Ministero dell'interno

L'incremento delle spese per l'Amministrazione civile è dovuto principalmente ai maggiori oneri di personale in dipendenza, fra l'altro, dei decreti legislativi luogotenenziali 18 novembre 1944, n. 328 e 13 marzo 1945, n. 116, recanti miglioramenti economici al personale in servizio ed ai pensionati ed all'applicazione del decreto legislativo luogotenenziale 8 febbraio 1945, n. 55, relativo all'assunzione da parte dello Stato delle spese per la compilazione delle liste elettorali nei comuni.

Nell'indicato importo di mil. 998,3 accertato per le gestioni di bilancio sono compresi mil. 44,9 per provvidenze demografiche, così costituiti in raffronto ai corrispondenti accertamenti dell'esercizio 1943-44:

	Accertamenti degli esercizi		Differenze
	1943-44	1944-45	
	(Milioni di lire)		
Premi di nuzialità e natalità	110 -	42 -	— 68 -
Spese per la demografia e la razza	5,5	2,9	— 2,6
	115,5	44,9	— 70,6

Le spese per le *gestioni di fatto* relative alla voce di che trattasi concernono per mil. 476,8 la gestione del Governo Militare Alleato, per mil. 84,5 la gestione dell'Ufficio di ragioneria delegato per la Sicilia e per mil. 21,3 la gestione dell'Intendenza di Finanza di Sassari.

Ministero delle comunicazioni

Il servizio automobilistico delle Amministrazioni centrali dello Stato è stato, con l'esercizio in esame, accentrato presso il Ministero delle comunicazioni, in applicazione del decreto legislativo luogotenenziale 7 novembre 1944, n. 436.

Ministero cultura popolare

I dati esposti per l'esercizio 1944-45 concernono solo la parte di spesa che risultava a carico del bilancio del Ministero della cultura popolare della pseudo repubblica sociale.

Le corrispondenti voci di spesa, per quanto riguarda il Governo legittimo figurano infatti a carico del bilancio del Ministero del Tesoro e ciò in seguito alla soppressione del Ministero predetto, effettuata con decreto luogotenenziale 3 luglio 1944, n. 163, che istituì in sua vece il Sottosegretariato per la Stampa e le Informazioni alle dipendenze della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Il raffronto in termini omogenei va quindi effettuato integrando i dati predetti con quelli relativi alla gestione del Governo legittimo, concretantisi, come si è visto, in una spesa complessiva di mil. 66,9 così ripartiti:

- mil. 51,9 per spese generali e diverse;
- » 1,4 per spese dei servizi della stampa;
- » 1,9 per spese per gli addetti stampa all'estero;
- » 1 per spese dei servizi della radiodiffusione e televisione;
- » 10,7 per spese per i servizi del Teatro.

Tale raffronto risulta nel modo seguente:

		Accertamenti degli esercizi		Differenze	
		1943-44	1944-45		
		(Millioni di lire)			
mil.	51,9	Spese generali e diverse	31,1	76,6	+ 45,5
		<i>Servizi:</i>			
»	1,4	Stampa	13,8	7,2	- 6,6
»	1,9	Adetti stampa all'estero	1,7	2,2	+ 0,5
»	1	Propaganda	5,3	4,2	- 1,1
»	10,7	Radio diffusione e televisione	2,5	1,5	- 1 -
mil.	66,9	Teatro	20,1	22,6	+ 2,5
			74,5	114,3	+ 39,8

L'aumento di mil. 45,5 verificatosi nelle *spese generali e diverse* deve attribuirsi essenzialmente all'aumento degli oneri di personale tenuto conto degli effetti dei già cennati provvedimenti legislativi recanti i miglioramenti economici al personale statale.

La causa delle diminuzioni concernenti le spese per i servizi per la stampa, per la propaganda, nonché per la radio diffusione e la televisione va ricercata essenzialmente nelle ridotte possibilità operative determinate per tali servizi dall'esistente situazione politica e militare.

Ministero della produzione bellica

Questo Ministero fu soppresso con regio decreto-legge 27 gennaio 1944, n. 24 e le attribuzioni di cui all'art. 2 del regio decreto 12 gennaio 1942, n. 464, lettere b), e), f), g), i), l), m), n) ed o), concernenti la mobilitazione civile degli stabilimenti, il controllo dei costi di produzione, la revisione dei prezzi dei prodotti interessanti la difesa nazionale, l'approvvigionamento delle materie prime necessarie alle fabbrica-

zioni di guerra e delle maestranze adibite alle industrie belliche, il controllo delle giacenze delle scorte, le migrazioni operaie, la vigilanza delle maestranze adibite alle industrie belliche, la realizzazione di nuovi complessi industriali in caso di urgenza e di necessità per la produzione bellica, la disciplina e il regime di lavoro in caso di guerra, furono devoluti al Ministero dell'industria, del commercio e lavoro.

Il controllo tecnico sugli stabilimenti delle industrie private esplicanti attività inerenti alle fabbricazioni di guerra, nonchè le attribuzioni relative all'apprestamento e all'approvvigionamento dei mezzi e materiali bellici vennero restituiti invece al Ministero della Difesa.

Le dotazioni relative ai servizi predetti passarono quindi ai due Ministeri dianzi cennati in conformità della ripartizione delle attribuzioni stabilita con il richiamato regio decreto-legge 27 gennaio 1944, n. 24.

3. — SPESE PER I SERVIZI FINANZIARI E DEL TESORO

Queste spese risultano così costituite:

	Accertamenti degli esercizi		Differenze
	1943-44	1944-45	
	(Millioni di lire)		
<i>Gestioni di bilancio:</i>			
Spese generali e diverse dell'Amministrazione finanziaria e di quella del Tesoro	462,3	909,2	+ 446,9
Debito vitalizio	190,5	337,8	+ 147,3
Servizi del Tesoro	81,5	190,6	+ 109,1
Provveditorato Generale dello Stato	229,9	557,8	+ 327,9
Finanza locale	44,4	51,6	+ 7,2
Amministrazione dei monopoli	24,9	35,2	+ 10,3
Lotto e lotterie	202,2	402,8	+ 200,6
Guardia di Finanza	632,6	1.158,5	+ 525,9
Catasto e servizi tecnici erariali	152,7	304,6	+ 151,9
Tasse sugli affari	432,1	773,9	+ 341,8
Demanio pubblico e mobiliare	32,5	44,7	+ 12,2
Imposte dirette	487,2	1.062,7	+ 575,5
Dogane e imposte di fabbricazione	332 -	261,5	- 70,5
Servizi delle valute	—	3 -	+ 3 -
	<u>3.304,8</u>	<u>6.093,9</u>	<u>+ 2.789,1</u>
Gestioni di fatto	465,8	850,6	+ 384,8
Totale delle spese per i servizi finanziari e del tesoro	<u>3.770,6</u>	<u>6.944,5</u>	<u>+ 3.173,9</u>

Le spese di che trattasi, nel complessivo importo di milioni 6.944,5 accertate per l'esercizio in esame, concernono per mil. 6.093,9 le gestioni di bilancio e per mil. 850,6 quelle di fatto, per le quali non si è resa possibile l'attribuzione delle operazioni relative alle specifiche voci di pertinenza, essendo mancato qualsiasi riferimento alle poste di bilancio, nelle erogazioni relative. L'incremento di mil. 3.173,9 è dovuto per mil. 2.789,1 alle gestioni di bilancio e per mil. 384,8 a quelle di fatto.

Va rammentato che, con l'esercizio 1944-45, per i territori amministrati dal governo legittimo, si ebbero stati di previsione distinti, per i servizi del tesoro e quelli finanziari, in dipendenza dei decreti luogotenenziali 22 giugno 1944, n. 154 e 5 settembre 1944, n. 202, che riordinarono i servizi medesimi, con la ricostituzione del Ministero del tesoro, al quale furono attribuiti:

- la Ragioneria Generale dello Stato ed i servizi dipendenti;
- i servizi centrali e periferici dell'Amministrazione del Tesoro;
- il Provveditorato generale dello Stato, con le relative attribuzioni;
- l'Amministrazione del Debito pubblico;
- la Cassa depositi e prestiti e gli istituti di previdenza;
- la Direzione generale per le pensioni di guerra;
- l'Ispettorato generale di credito agli impiegati e salariati dello Stato.

Ne
accentu
seguiti
nale, d
nel nu
L
mente
mici di
18 nove
Al
di cara
steri di
la voce
dei buo
l'indica
mento
guente
rispetti
provinc
dipende
consum
stori de
decreto
sottuffi
tassa g
rino e
10 lugl
diritti
interess
pseudo
moniale
tro le r
spese);
imposte
per res
l'impia
naria s
general
neri ai
la cont
saccari
vizi pul
7 - M

Nei territori soggetti al sedicente governo repubblicano fascista, invece, detti servizi restarono ancora accentrati in unico Dicastero e perciò la classificazione sopra riportata si è dovuta uniformare ai criteri seguiti nei precedenti esercizi, per i quali tale accentramento si era verificato per l'intero territorio nazionale, data l'impossibilità di una compiuta separazione delle spese per i Dicasteri di rispettiva competenza nel nuovo ordinamento attuato con i richiamati decreti luogotenenziali.

L'indicato aumento complessivo di mil. 2.789,1 relativo alle gestioni di bilancio è dovuto prevalentemente alle maggiori occorrenze per oneri di personale, in conseguenza soprattutto dei miglioramenti economici disposti a favore dei dipendenti statali in attività di servizio ed in quiescenza con i decreti legislativi 18 novembre 1944, n. 328 e 13 marzo 1945, n. 116.

Altre cause di aumenti, oltre all'incremento generale del livello dei prezzi e dei costi, sono:

per le *spese generali e diverse dell'Amministrazione finanziaria e di quella del Tesoro* i maggiori oneri di carattere generale derivanti, per i territori amministrati dal governo legittimo, dalla separazione in Dicasteri distinti dei servizi del tesoro e di quelli delle finanze (è da porre in rilievo che l'aumento risultante per la voce in esame assorbe l'economia di mil. 125,5 nelle spese inerenti all'allestimento ed al collocamento dei buoni del tesoro quinquennali 5 per cento scadenti il 15 giugno 1948, occorse nell'esercizio 1943-44 per l'indicato importo e non riprodottesi a carico dell'esercizio di cui ora si tratta);

per i *servizi del tesoro*, l'erogazione di mil. 30 per compensi alle Aziende di credito per il collocamento dei buoni del tesoro;

per il *Provveditorato generale dello Stato*, la graduale riattivazione dei servizi statali e la conseguente maggiore necessità di forniture per le diverse Amministrazioni, ai fini anche della riattrezzatura dei rispettivi uffici;

per la *finanza locale*, il maggiore contributo dovuto all'Azienda autonoma statale della strada, alle provincie, ai comuni ed ai consorzi in sostituzione del soppresso contributo integrativo di utenza stradale, in dipendenza dell'art. 1 della legge 7 aprile 1942, n. 409;

per l'*Amministrazione dei monopoli*, la maggiore somma dovuta ai Comuni che applicavano il dazio di consumo sul sale in seguito all'abolizione del dazio stesso;

per i *servizi del lotto e delle lotterie*, le maggiori somme occorse per vincite al lotto e per aggio ai gestori del lotto in relazione all'incremento del gioco, in termini monetari nominali;

per la *guardia di finanza*, il rimborso di mil. 50 al fondo massa del Corpo, ai sensi dell'art. 5 del decreto legislativo luogotenenziale 4 dicembre 1944, n. 400, per la somministrazione gratuita del vestiario ai sottufficiali e militari di truppa;

per le *tasse sugli affari*, la devoluzione delle quote pari all'85,85 % ed al 2,95 % del provento della tassa governativa per la detenzione di apparecchi radioriceventi, a favore rispettivamente dell'E.I.A.R. di Torino e dell'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani di Venezia, ai sensi del decreto ministeriale 10 luglio 1944, n. 451, dello pseudo governo fascista repubblicano, nonchè quella dei 3/5 dell'addizionale sui diritti erariali sugli spettacoli di ogni genere all'Ente nazionale per l'assistenza ai profughi e la tutela degli interessi delle provincie invase, in base all'art. 3 del decreto legislativo 7 luglio 1944, n. 412 dello stesso pseudo governo;

per il *demanio pubblico e mobiliare*, il trasferimento ai relativi servizi dell'onere per il demanio patrimoniale in precedenza amministrato dal Provveditorato generale dello Stato (in diminuzione operano per contro le minori erogazioni occorse per l'esecuzione dei lavori di miglioramento patrimoniale e per talune altre spese);

per le *imposte dirette*, il supplemento d'aggio per maggiori spese di esazione liquidato agli esattori di imposte ai sensi del decreto legislativo luogotenenziale 19 ottobre 1944, n. 351, l'incremento delle erogazioni per restituzioni e rimborsi di quote indebite, in relazione all'aumento dei gettiti, le maggiori spese occorse per l'impianto ed il primo funzionamento dell'anagrafe tributaria e le restituzioni di quote di imposta straordinaria sul capitale delle società per azioni;

per le *dogane e le imposte di fabbricazione*, si registra una diminuzione dovuta alla esistente situazione generale, che ebbe particolarmente ad incidere sugli scambi internazionali e sulla produzione interna dei generi ai quali i tributi predetti e le spese ad essi attinenti più direttamente si collegano. Più particolarmente la contrazione incise sulle spese per l'acquisto di saccarina e di zucchero ai fini della fabbricazione di zucchero saccarinato; pel rimborso parziale della tassa di vendita sui carburanti consumati per i veicoli adibiti a servizi pubblici; nonchè su quelle per la restituzione di imposte di fabbricazione e di diritti doganali.

Differenze

+	446,9
+	147,3
+	109,1
+	327,9
+	7,2
+	10,3
+	200,6
+	525,9
+	151,9
+	341,8
+	12,2
+	575,5
-	70,5
+	3 -
+	2.789,1
+	384,8
+	3.173,9

La spesa per i *servizi delle valute* concerne l'assegnazione all'Istituto nazionale per i cambi con l'estero per l'espletamento delle funzioni di vigilanza e di controllo in materia valutaria, di cui al regio decreto-legge 12 maggio 1938, n. 794, convertito nella legge 9 gennaio 1939, n. 380.

Nelle cifre dianzi illustrate sono compresi mil. 1.642,4 per spese aventi relazione con le entrate o costituite da erogazioni di contributi in riferimento a particolari provvedimenti di carattere fiscale come dal dettaglio che segue:

per i servizi del Tesoro:

restituzione di somme indebitamente versate nelle Tesorerie	mil.	6,1	
somma da versare alla Cassa di colleganza fra gli ingegneri dell'Ispettorato generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione in ragione del 60 per cento del provento dei diritti di cui all'art. 108 del testo unico delle leggi per la tutela della strada e la circolazione	»	2,9	
quota del prodotto della tassa di bollo applicata agli stipendi da destinarsi a favore delle istituzioni per gli orfani degli impiegati.	»	0,1	
aggio per l'accertamento e la riscossione delle entrate del Tesoro	»	0,1	
			mil. 9,2

per i servizi della finanza locale:

contributo all'Azienda autonoma statale della strada, alle provincie, ai comuni ed ai consorzi in sostituzione del soppresso contributo integrativo di utenza stradale	»		50,1
--	---	--	------

per l'Amministrazione dei monopoli:

rimborso ai comuni in dipendenza dell'abolizione del dazio di consumo sul sale per le restituzioni di imposta sul sale impiegato per i prodotti esportati	»		34,4
---	---	--	------

per i servizi del lotto e delle lotterie:

vincite al lotto	mil.	302,8	
aggio e complemento d'aggio ai gestori del lotto	»	89	
quota del ricavato dalla vendita dei biglietti delle lotterie di Tripoli e di Merano destinata a favore degli enti beneficiari	»	5,1	
			» 396,9

per il catasto ed i servizi tecnici erariali:

somme dovute al personale in relazione a particolari diritti	»		2,1
--	---	--	-----

per l'Amministrazione delle tasse sugli affari:

quote dovute ad enti vari in relazione ai proventi delle tasse e dei canoni radiofonici	mil.	264,1	
restituzioni e rimborsi	»	54,8	
spese per l'accertamento e la riscossione delle tasse sugli affari	»	40,3	
aggio ai distributori secondari dei valori di bollo	»	31,4	
quota spettante ai comuni sul provento dei diritti erariali sui pubblici spettacoli	»	19,7	
quota spettante all'Ente nazionale per l'assistenza ai profughi e la tutela degli interessi delle provincie invase, sul provento dell'addizionale ai diritti erariali	»	18,1	
somma da corrispondere sui proventi delle contravvenzioni a norme sulla circolazione e la polizia stradale	»	1,2	
quote da corrispondere in relazione ai diritti addizionali ed ai diritti erariali e demaniali spettanti ad enti vari	»	8,1	
contributo al Comitato Olimpico Nazionale Italiano in relazione al provento dell'addizionale a tributi erariali, provinciali e comunali	»	5	

	quota annua dei proventi delle tasse di bollo sulle inserzioni e sugli abbonamenti a giornali, dovuta all'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani	mil.	1,4	
	somma da corrispondere all'Ente nazionale per la protezione degli animali per provento dei diritti stabiliti dalla legge 11 aprile 1938, n. 612	»	0,7	mil. 444,8
	<i>per i servizi del demanio:</i>			
	contribuzioni fondiari sui beni demaniali	»	22 -	
	restituzioni e rimborsi	»	0,4	» 22,4
	<i>per l'Amministrazione delle imposte dirette:</i>			
	restituzioni e rimborsi	mil.	363,8	
	restituzioni e rimborsi di quote di imposta straordinaria sul capitale delle società per azioni	»	20,3	
mil. 9,2	somme da corrispondere al personale in relazione al provento di particolari diritti	»	2,6	
	restituzioni e rimborsi di quote di imposta straordinaria sul capitale delle aziende industriali e commerciali	»	1,6	
» 50,1	aggio e supplemento d'aggio agli esattori	»	250,2	» 638,5
	<i>per i servizi delle dogane e delle imposte di fabbricazione:</i>			
	rimborso parziale della tassa di vendita sui carburanti consumati per i veicoli adibiti a servizi pubblici	mil.	8,6	
» 34,4	restituzione di diritti doganali	»	29,6	
	restituzione di imposte di fabbricazione	»	5,8	» 44 -
				mil. 1.642,4

Al netto dell'importo predetto, che non ha riferimento con le occorrenze strettamente connesse con il funzionamento dei servizi dell'Amministrazione finanziaria, le spese relative a tali servizi si stabiliscono in mil. 5.302,1 (comresi gli accertamenti per *gestioni di fatto*, aventi esclusiva attinenza con la gestione del governo militare alleato, posteriormente alla liberazione delle singole provincie), rispetto ai mil. 2.745,8 corrispondentemente accertati per l'esercizio finanziario 1943-44.

4. — SPESE PER LA GIUSTIZIA

Le spese per l'amministrazione della giustizia presentano un totale complessivo di mil. 2.635,4 che viene qui appresso analizzato nella sua formazione e posto a confronto con i risultati dell'esercizio finanziario 1943-44:

	Accertamenti degli esercizi		
	1943-44	1944-45	Differenze
(Milioni di lire)			
<i>a) A carico del bilancio del Ministero di grazia e giustizia:</i>			
Gestioni del Governo legittimo e del sedicente Governo repubblicano fascista:			
Spese generali e diverse	159,7	371,4	+ 211,7
Servizi giudiziari	328,8	946,1	+ 617,3
<i>Da riportare</i>	488,5	1.317,5	+ 829 -

	Accertamenti degli esercizi		Differenze
	1943-44	1944-45	
	(Milioni di lire)		
<i>Riporto</i>	488,5	1.317,5	+ 829 -
Istituti di prevenzione e di pena	285 -	1,077,5	+ 792,5
Spese per gli uffici giudiziari e le carceri mandamentali	43,7	19,8	- 23,9
Spese per il funzionamento del tribunale speciale per la difesa dello Stato	1,7	1,9	+ 0,2
	<u>818,9</u>	<u>2.416,7</u>	<u>+ 1.597,8</u>
Gestione del Governo militare alleato ed altre gestioni di fatto	109 -	218,7	+ 109,7
	<u>927,9</u>	<u>2.635,4</u>	<u>+ 1.707,5</u>
b) <i>A carico dei bilanci dei Ministeri delle finanze e del tesoro:</i>			
Spese per il funzionamento del tribunale speciale per la difesa dello Stato	0,2	-	- 0,2
	<u>928,1</u>	<u>2.635,4</u>	<u>+ 1.707,3</u>

Ministero di grazia e giustizia:

Le spese in esame, comprese le erogazioni per *gestioni di fatto*, presentano rispetto ai corrispondenti accertamenti dell'esercizio finanziario 1943-44 un incremento di mil. 1.707,5.

A determinare tale aumento contribuiscono, in notevole misura, i maggiori oneri di personale, sui quali ebbero ad incidere, tra l'altro, i seguenti provvedimenti legislativi: decreti legislativi luogotenenziali 18 novembre 1944, n. 328, 30 gennaio 1945, n. 41 e 13 marzo 1945, n. 116, con i quali è stato migliorato il trattamento economico del personale in attività di servizio e di quello in quiescenza.

Le altre variazioni sono in relazione alle occorrenze verificatesi in concreto nel corso dell'esercizio.

Le spese per *gestioni di fatto* si ripartiscono come appresso:

gestione del Governo militare alleato	mil. 148,2
gestione dell'Ufficio di ragioneria delegato per la Sicilia	» 65 -
gestione dell'Intendenza di finanza di Sassari	» 5,5
	<u>mil. 218,7</u>

Ministeri delle finanze e del tesoro:

Il *Tribunale speciale per la difesa dello Stato*, soppresso dal Governo legittimo nel corso dell'esercizio 1943-44, venne ricostituito nei territori soggetti alla sedicente repubblica sociale italiana, alla dipendenze amministrative del Dicastero di grazia e giustizia, sul cui bilancio hanno quindi totalmente gravato le spese relative nell'esercizio finanziario di cui ora si tratta.

5. — PENSIONI DI GUERRA, ASSISTENZA AI REDUCI ED ONERI MINORI

Per l'esercizio 1944-45 tali spese sono ammontate a milioni 1.947,7 tutte a carico del bilancio del Ministero del tesoro per la gestione del governo legittimo e di quello delle finanze per i territori ancora soggetti al sedicente Governo repubblicano fascista.

	Accertamenti degli esercizi		Differenze
	1943-44	1944-45	
	(Milioni di lire)		
<i>Riporto</i>	82,5	195,2	+ 112,7
Contributo a favore dell'Associazione nazionale mutilati ed invalidi di guerra	2 -	10 -	+ 8 -
Somma da erogare a beneficio di combattenti bisognosi e delle loro famiglie, nonché ad enti aventi per iscopo l'assistenza e la tutela dei combattenti	5 -	5,3	+ 0,3
Contributi a favore degli Enti aventi per iscopo l'assistenza e la tutela dei combattenti e delle famiglie dei militari morti o dispersi in guerra	3,5	—	— 3,5
Altre occorrenze di minore entità	3,1	4,6	+ 1,5
	<u>96,1</u>	<u>215,1</u>	<u>+ 119 -</u>

6. — SPESE PER LA DIFESA MILITARE

Gli accertamenti di spesa dei Ministeri militari, distintamente per le gestioni di bilancio e per quelle di fatto risultano come segue:

	Gestioni di bilancio	Gestioni di fatto	In complesso
	(Milioni di lire)		
Ministero della guerra	45.802,7	560,3	46.363 -
Ministero della marina	15,173,3	6 -	15.179,3
Ministero dell'aeronautica	8,878,6	—	8.878,6
	<u>69.854,6</u>	<u>566,3</u>	<u>70.420,9</u>

Occorre però tenere presente che negli importi predetti sono compresi i seguenti oneri considerati in altre voci della presente disamina:

Ministero della guerra:

Spese per servizi e prestazioni dipendenti dallo stato di guerra ed altre occorrenze diverse di carattere eccezionale, comprese nell'apposito gruppo di oneri	mil. 39.658,5
spese per i carabinieri e per la disciolta milizia volontaria per la sicurezza nazionale, considerate tra gli oneri per i servizi di polizia	» 596,9
	<u>mil. 40.255,4</u>

Ministero della marina:

spese per prestazioni e servizi di carattere eccezionale, classificate nel relativo gruppo di oneri ed includenti, per la gestione del Governo legittimo, anche quelle attinenti all'Amministrazione della marina mercantile, i cui servizi vennero trasferiti dal Ministero delle comunicazioni a quello che si considera, in applicazione del regio decreto-legge 1 novembre 1943, n. 4-B	mil. 10.145 -
oneri di carattere normale per la marina mercantile che, in dipendenza del richiamato decreto-legge n. 4-B del 1943, trovano considerazione, per la gestione del Governo legittimo, nel bilancio del Ministero di che trattasi e che si classificano tra le spese per i servizi economici	» 175,8
spese per i carabinieri in servizio negli arsenali, incluse fra le occorrenze per i servizi di polizia	» 11,6
	<u>mil. 10.332,4</u>

Ministero dell'aeronautica:

spese connesse allo stato di guerra ed altre occorrenze diverse di carattere eccezionale, considerate nell'apposito gruppo di oneri	mil.	4.493,8
oneri per i carabinieri in servizio dell'aeronautica, compresi tra le spese per i servizi di polizia	»	12,7
spese per l'aviazione civile, classificate tra le occorrenze per i servizi economici	»	0,9
	mil.	<u>4.507,4</u>

Sono in complesso mil. 55.095,2 che occorre detrarre dalla suindicata somma di mil. 70.420,9, per cui gli accertamenti delle spese di carattere normale relative alla difesa militare vengono a risultare in milioni 15.325,7 così distribuiti fra le diverse Amministrazioni:

	Accertamenti degli esercizi		Differenze
	1943-44	1944-45	
		(Milioni di lire)	
Ministero della guerra	10.299,8	6.107,6	— 4.192,2
Ministero della marina	5.464,2	4.846,9	— 617,3
Ministero dell'aeronautica	4.825,5	4.371,2	— 454,3
	<u>20.589,5</u>	<u>15.325,7</u>	<u>— 5.263,8</u>

Del detto importo di mil. 15.325,7, mil. 197,8 rappresentano spese relative a rimborsi da Amministrazioni ed eventualmente da privati per servizi o prestazioni rese dalle Amministrazioni della marina e dell'aeronautica, rimborsi che vengono riassegnati ai bilanci dei suddetti Ministeri, ai sensi degli articoli 21 e 24 del testo unico approvato con regio decreto 2 febbraio 1928, n. 263 e dell'art. 9 della legge 22 dicembre 1932, n. 1958.

Al netto di questa somma che non può essere considerata quale nuova o maggiore disponibilità di fondi l'ammontare delle spese effettivamente destinate ad esigenze della difesa militare attinenti alle voci di che trattasi, risulta in mil. 15.127,9, così ripartiti fra le diverse gestioni:

Ministero della guerra:

gestioni di bilancio	mil.	5.597,5	
gestione del governo militare alleato	»	187,7	
gestione autonoma per la Sardegna, attuata dal Comando militare dell'isola	»	246	
gestione dell'Ufficio di ragioneria delegato per la Sicilia	»	76,4	
		<u>6.107,6</u>	mil.

Ministero della marina:

gestioni di bilancio	mil.	4.701,8	
gestione del governo militare alleato	»	2,5	
gestione dell'Ufficio di ragioneria delegato per la Sicilia	»	3,5	
		<u>4.707,8</u>	»

Ministero dell'aeronautica:

gestioni di bilancio	»	4.312,5	
	mil.	<u>15.127,9</u>	

7. — SPESE PER LE OPERE PUBBLICHE

Gli accertamenti per spese relative alle opere pubbliche ammontano, per il 1944-45, a milioni 4.846,7 in complesso, dei quali milioni 3.344,5 a carico dell'Amministrazione dei lavori pubblici ed i rimanenti milioni 1.502,2 distribuiti fra le altre Amministrazioni dello Stato.

Detti accertamenti, in confronto con quelli corrispondenti dell'esercizio 1943-44, risultano come appresso:

	Accertamenti degli esercizi		Differenze
	1943-44	1944-45	
	(Millioni di lire)		
<i>a) A carico del bilancio del Ministero dei lavori pubblici:</i>			
Gestione del Governo legittimo e del sedicente governo repubblicano fascista:			
Spese generali e diverse	204,3	841,3	+ 637 -
Manutenzione di opere pubbliche	163 -	306,3	+ 143,3
Opere pubbliche straordinarie a pagamento non differito	15,4	866,2	+ 850,8
Contributi all'Azienda autonoma statale della strada .	523,8	57,2	- 466,6
Annualità per opere straordinarie in concessione (escluse quelle per l'edilizia economica e popolare) . .	190 -	389,2	+ 199,2
Edilizia economica e popolare	120 -	137 -	+ 17 -
Spese in dipendenza delle operazioni di finanziamento di opere pubbliche straordinarie	89 -	-	- 89 -
	1.305,5	2.597,2	+ 1.291,7
Gestioni di fatto	206,2	747,3	+ 541,1
	1.511,7	3.344,5	+ 1.832,8
<i>b) A carico dei bilanci dei Ministeri delle finanze e del tesoro:</i>			
Contributo all'Azienda autonoma statale della strada .	181 -	42,7	- 138,3
Piano regolatore di Roma	84,5	84,5	-
Danni prodotti dal terremoto e da altre pubbliche calamità	47,8	54,6	+ 6,8
Costruzione del Canale demaniale Regina Elena . . .	5,4	-	- 5,4
Riscatto dell'autostrada Firenze-Lucca verso Viareggio	1,7	1,7	-
	320,4	183,5	- 136,9
<i>c) A carico del bilancio del Ministero dell'interno:</i>			
Spese per i danneggiati da terremoti	30 -	30 -	-
Opere pubbliche nella città di Roma	45 -	45 -	-
	75 -	75 -	-

	Accertamenti degli esercizi		Differenze
	1943-44	1944-45	
		(Millioni di lire)	
d) <i>A carico del bilancio del Ministero dell'agricoltura e delle foreste:</i>			
Gestioni di bilancio:			
Opere e spese per la bonifica integrale	521 -	971,6	+ 450,6
Opere nell'Agro Romano a cura del governatorato di Roma	9 -	10,8	+ 1,8
	530 -	982,4	+ 452,4
Gestioni extra bilancio	37 -	261,3	+ 224,3
	567 -	1.243,7	+ 676,7
Totale delle spese per opere pubbliche	2.474,1	4.846,7	+ 2.372,6

Ministero dei lavori pubblici

Con decreto legislativo luogotenenziale 18 gennaio 1945, n. 16, fu disposta l'istituzione di Provveditorati regionali alle opere pubbliche, mediante trasformazione dei preesistenti Ispettorati compartimentali del Genio civile, cui venne demandata, nell'ambito dei territori di rispettiva competenza e con modalità e limiti determinati, la gestione dei lavori e servizi pertinenti al Ministero in esame, al fine di rendere più rapida l'azione dello Stato nell'esecuzione dei lavori pubblici. Rimase riservata al detto Ministero la gestione delle opere e forniture in corso, in base ad autorizzazioni disposte ed impegni già assunti all'entrata in vigore del provvedimento suddetto, oltre a quella delle opere che, in base ai limiti segnati dal provvedimento legislativo sopra richiamato, continuarono ad essere organicamente demandate alla competenza dell'Amministrazione centrale.

In relazione a tale provvedimento la struttura del bilancio del Ministero dei lavori pubblici subì, per quanto si attiene alla gestione del governo legittimo, sostanziali modifiche. Agli stanziamenti globali concernenti il territorio amministrato dal governo legittimo vennero infatti sostituiti separati stanziamenti per le opere rimaste in gestione dell'Amministrazione centrale e per quelle invece attribuite alla competenza dei singoli Provveditorati.

Nel complesso, le spese accertate per l'esercizio in esame presentano in confronto agli accertamenti del precedente esercizio finanziario, resi omogenei sulla base della classificazione effettuata in relazione alle nuove impostazioni del bilancio legittimo, un aumento netto di milioni 1.832,8, dovuto in parte alla ripresa dei lavori, sia per nuove costruzioni che per la manutenzione ed in parte agli accresciuti costi delle opere e dei servizi.

In particolare per quanto concerne le *spese generali e diverse* l'aumento fu determinato in gran parte da maggiori oneri di personale connessi con i seguenti provvedimenti legislativi:

decreto legislativo 16 ottobre 1944, n. 748, concernente la concessione di uno speciale assegno a carattere continuativo a favore del personale statale;

decreto legislativo luogotenenziale 18 novembre 1944, n. 328, recante aumenti alle retribuzioni dei pubblici dipendenti;

decreto legislativo luogotenenziale 13 marzo 1945, n. 116, riguardante miglioramenti al trattamento economico del personale statale in attività di servizio ed in quiescenza;

decreto legislativo luogotenenziale 19 marzo 1945, n. 91, concernente la parificazione degli stipendi del personale di gruppo C e di quelli dei corrispondenti gradi del personale di gruppo A e B;

decreto legislativo luogotenenziale 4 giugno 1945, n. 319, con il quale venne disposta la concessione di uno speciale indennizzo di congiuntura.

Sull'incremento di tali oneri incise inoltre il passaggio a carico del bilancio del Ministero in parola dei compiti e dei servizi attinenti all'Azienda autonoma statale della strada, in dipendenza della sua soppressione, disposta col decreto legislativo luogotenenziale 29 settembre 1944, n. 377, divenuta operante col 24 di-

cembre 1944, data di entrata in vigore del citato decreto, per la gestione del governo legittimo, mentre per quella del sedicente governo repubblicano fascista l'attività dell'Azienda si protrasse sino al 25 aprile 1945.

L'aumento delle spese per la *manutenzione di opere pubbliche* è dovuto, oltre che all'aumentato livello dei costi, ai più estesi programmi di manutenzione attuati.

La ripartizione della complessiva spesa di mil. 306,3 accertata per la gestione in esame, fra i diversi gruppi di opere, in relazione agli organi che ne ebbero la gestione, risulta dal prospetto che segue, nel quale è fatto anche il raffronto con i corrispondenti accertamenti, suddivisi per i gruppi medesimi, del precedente esercizio finanziario 1943-44:

	O P E R E					TOTALE
	stradali	marittime	idrauliche	edilizie	in dipendenza di pubbliche calamità	
	(Milioni di lire)					
Amministrazione centrale	34 -	44,6	22,5	18,9	—	120 -
Magistrato alle acque	—	1,6	5,6	—	—	7,2
Provveditorato Regionale di Roma	20 -	0,5	2,2	18 -	—	40,7
Provveditorato Regionale dell'Aquila	32 -	1,5	1,2	0,6	—	35,3
Provveditorato Regionale di Napoli	28 -	1,8	3,5	1,5	—	31,8
Provveditorato Regionale di Bari	17 -	0,2	0,2	1 -	—	18,4
Provveditorato Regionale di Potenza	5 -	—	2,5	0,8	—	8,3
Provveditorato Regionale di Catanzaro	10 -	0,3	2,5	1,3	—	14,1
Provveditorato alle opere pubbliche di Palermo	—	15 -	—	6 -	—	21 -
Provveditorato alle opere pubbliche di Cagliari	—	4,5	—	2 -	—	6,5
Totale accertamenti esercizio 1944-45.	146 -	70 -	40,2	50,1	—	306,3
Accertamenti esercizio 1943-44.	—	70,7	62,6	28,8	0,9	163 -
Differenze	+ 146 -	- 0,7	- 22,4	+ 21,3	- 0,9	+ 143,3

Le spese in gestione dell'Amministrazione centrale includono mil. 20,5 per le opere di manutenzione eseguite nei territori del Nord, nei quali non trovò attuazione, per l'esercizio in esame, il nuovo ordinamento decentrato di cui al decreto legislativo 18 gennaio 1945, n. 16.

Il cospicuo incremento nelle spese per *opere pubbliche straordinarie a pagamento non differito* dipende essenzialmente dal completo ripristino nella parte effettiva degli stanziamenti per le spese in questione, fronteggiate, per la loro generalità, nei precedenti esercizi, a carico della categoria « Movimento di capitali », con finanziamenti acquisiti mediante emissione di certificati di credito, a norma della legge 11 luglio 1941, n. 809, la quale cessò di avere applicazione con l'esercizio di che trattasi.

Sul cennato incremento incisero inoltre le assegnazioni disposte in applicazione delle autorizzazioni di spesa di milioni 233, recata dal decreto legislativo luogotenenziale 18 ottobre 1944, n. 418, per l'esecuzione di lavori di sgombero di strade ed abitati dal materiale vulcanico e di riparazione dei danni dipendenti dalla eruzione del Vesuvio del marzo 1944 e di milioni 245 di cui al decreto legislativo luogotenenziale 15 febbraio 1945, n. 115, per la riparazione e sistemazione di opere in corso, per il pronto soccorso e per i mezzi effossori.

Le spese per le opere di che trattasi si ripartiscono, in riferimento agli organi che ebbero ad amministrarle ed ai diversi gruppi di opere, come al prospetto che segue, nel quale è fatto altresì il raffronto con i dati del precedente esercizio, comprendenti, oltre alle erogazioni occorse sulla parte effettiva del bilancio, milioni 278,8 accertati a carico della categoria « Movimento di capitali » per i lavori finanziati a norma della citata legge 11 luglio 1941, n. 809:

TOTALE	O P E R E							In complesso	
	stradali	marittime	idrauliche	edilizia statale e sovvenzionata	igieniche	in dipendenza di pubbliche calamità	in dipendenza di leggi speciali		
	(Milioni di lire)								
120 -	Amministrazione centrale . . .	38,2	18,2	63,9	61,4	20,4	143,1	—	345,2
7,2	Magistrato alle acque	18,9	2,6	—	—	—	—	—	21,5
40,7	Provveditorato Regionale di Roma	23 -	—	0,6	21,9	1,5	—	—	47 -
35,3	Provveditorato Regionale dell'Aquila	15 -	—	—	—	—	8 -	5 -	28 -
31,8	Provveditorato Regionale di Napoli	30,8	5,8	2,7	1 -	—	176,8	0,4	217,5
18,4	Provveditorato Regionale di Bari	10 -	7 -	2 -	5,3	0,8	0,9	6 -	32 -
8,3	Provveditorato Regionale di Potenza	21,5	—	1 -	1,5	3 -	6 -	—	33 -
14,1	Provveditorato Regionale di Catanzaro	29 -	—	7 -	0,9	—	6,2	0,9	44 -
21 -	Provveditorato alle opere pubbliche di Palermo	21,5	16,7	7,6	6,9	2,1	9,8	0,4	65 -
6,5	Provveditorato alle opere pubbliche di Cagliari	4,5	2,1	—	8,2	11,7	6,5	—	33 -
306,3	Totale accertamenti esercizio 1944-45	212,4	52,4	84,8	107,1	39,5	357,3	12,7	866,2
163 -	Accertamenti esercizio 1943-44	66 -	22,6	47 -	105,9	16,1	34,7	1,9	294,2
+ 143,3	Differenze . . .	+ 146,4	+ 29,8	+ 37,8	+ 1,2	+ 23,4	+ 322,6	+ 10,8	+ 572 -

Delle spese in gestione dell'Amministrazione centrale, mil. 42,9 riguardano opere straordinarie a pagamento non differito eseguite nei territori amministrati dal sedicente governo della repubblica sociale, nei quali, come si è già avuto occasione di porre in evidenza, il nuovo ordinamento decentrato stabilito dal decreto legislativo 18 gennaio 1945, n. 16, non trovò applicazione per la gestione che si considera.

La diminuzione nei contributi a favore dell'Azienda autonoma statale della strada è in dipendenza della cennata soppressione della predetta Amministrazione autonoma disposta col decreto legislativo luogotenenziale 29 settembre 1944, n. 377, con conseguente trasferimento dei servizi relativi alla competenza del Dicastero dei lavori pubblici. Tale provvedimento, adottato nei territori amministrati dal governo legittimo, con effetto dal 24 dicembre 1944, trovò applicazione per i territori soggetti al sedicente governo repubblicano fascista, soltanto il 25 aprile 1945 e cioè con la cessazione dell'attività di tale sedicente governo.

Il maggiore onere per annualità relative ad opere straordinarie in concessione è determinato dall'inclusione in tale gruppo di oneri delle annualità per opere stradali già in gestione della soppressa Azienda autonoma statale della strada, oltre che da variazioni di minore rilievo nelle annualità per le altre opere.

Il raffronto fra gli accertamenti del nuovo esercizio per le annualità di che trattasi e quelli relativi alla precedente gestione 1943-44, risulta come appresso:

	Accertamenti degli esercizi		Differenze
	1943-44	1944-45	
	(Milioni di lire)		
Opere stradali, comprese quelle già in gestione della soppressa Azienda autonoma statale della strada	22 -	178,2	+ 156,2
Opere marittime	22 -	30 -	+ 8 -
Opere idrauliche	40 -	55 -	+ 15 -
Opere edilizie	35,5	42,6	+ 7,1
Acquedotti, opere igieniche e sanitarie	70 -	82,3	+ 12,3
Opere in dipendenza di pubbliche calamità	0,5	1,1	+ 0,6
	190 -	389,2	+ 199,2

Nessun accertamento venne effettuato nella gestione in esame per spese in dipendenza delle operazioni di finanziamento di opere pubbliche straordinarie, essendo rimasta in sospenso, a causa delle intervenute vicende, la regolazione delle annualità risultanti dalla ratizzazione degli stanziamenti relativi a dette opere.

Gli accertamenti per gestioni di fatto riguardano esclusivamente quelle del Governo militare alleato.

8. — SPESE PER LA COSTRUZIONE DI STRADE FERRATE

Le spese per la costruzione di strade ferrate si dividono normalmente in due gruppi, e cioè: spese per costruzioni a cura diretta dello Stato e spese per ferrovie la cui costruzione è concessa all'industria privata. Le prime sono imputate al bilancio del Ministero dei lavori pubblici, mentre le spese per le ferrovie concesse in costruzione all'industria privata fanno carico al bilancio del Ministero delle Comunicazioni.

Gli accertamenti relativi vengono qui appresso indicati e messi a confronto con quelli dell'esercizio 1943-44:

	Accertamenti degli esercizi		Differenze
	1943-44	1944-45	
	(Milioni di lire)		
a) A carico del bilancio del Ministero dei lavori pubblici:			
Spese generali	20,2	36,7	+ 16,5
Costruzione di strade ferrate a cura diretta dello Stato	—	23,9	+ 23,9
	20,2	60,6	+ 40,4
b) A carico del bilancio del Ministero delle comunicazioni:			
Spese generali	0,6	6,7	+ 6,1
Totale delle spese per la costruzione di strade ferrate	20,8	67,3	+ 46,5

Ministero dei lavori pubblici

L'aumento nelle *spese generali* è quasi totalmente dovuto a maggiori oneri di personale in relazione al decreto legislativo luogotenenziale 13 marzo 1945, n. 116, recante miglioramenti al trattamento economico dei pubblici dipendenti, nonché al decreto legislativo luogotenenziale 19 marzo 1945, n. 91, concernente la parificazione degli stipendi del personale di gruppo C e di quelli dei corrispondenti gradi del personale dei gruppi A e B.

Alla *costruzione di strade ferrate a cura diretta dello Stato*, si provvede a carico della parte effettiva del bilancio essendo cessate, con l'esercizio di che trattasi, le erogazioni sulla categoria «Movimento di capitali», a carico dei fondi acquisiti mediante l'emissione di certificati di credito di cui alla legge 11 luglio 1941, n. 809, erogazioni che, pel precedente esercizio 1943-44, erano ammontate a mil. 12,6.

Ministero delle comunicazioni

Sull'aumento delle *spese generali* incisero essenzialmente i maggiori oneri di personale accertati nell'esercizio che si considera, in dipendenza dei miglioramenti economici disposti a favore dei dipendenti statali con i cennati decreti legislativi luogotenenziali 18 novembre 1944, n. 328 e 13 marzo 1945, n. 116.

9. — SPESE PER I SERVIZI ECONOMICI

Questi oneri risultano così costituiti:

a) *A carico dei bilanci dei Ministeri del tesoro e delle finanze:*

	Accertamenti degli esercizi		Differenze
	1943-44	1944-45	
		(Millioni di lire)	
Sovvenzione alla Sezione smobilizzi dell'Istituto per la ricostruzione industriale	85 -	170 -	+ 85 -
Commissariato generale per la pesca	1,8	—	— 1,8
Provvidenze per il turismo	—	4,6	+ 4,6
Provvidenze a favore dell'industria alberghiera	—	2,5	+ 2,5
Contributo nelle ricerche per lo sviluppo delle miniere demaniali dell'Isola d'Elba	1 -	—	— 1 -
Contributo all'Ente autonomo per la valorizzazione dell'Isola d'Ischia	0,5	0,5	—
Provvidenze a favore dei produttori di seme bachi	0,1	—	— 0,1
Provvidenze a favore dell'industria cinematografica	29,7	11,5	— 18,2
Commissariato nazionale dei prezzi	8,8	18,8	+ 10 -
Somma da corrispondere all'Istituto mobiliare italiano in dipendenza dell'emissione delle obbligazioni speciali I.M.I.	5,1	—	— 5,1
Servizio degli scambi e delle valute	—	29,4	+ 29,4
Concorso ad opere di propulsione economica interessanti la Sicilia	—	100 -	+ 100 -
Concorso in operazioni di credito intese al riassetto della vita civile ed alla ripresa economica dei territori liberati	—	15 -	+ 15 -
Assegnazione a favore dell'Istituto nazionale di credito per il lavoro italiano all'estero	—	3,9	+ 3,9
Spese per la Commissione economico-finanziaria negli Stati Uniti d'America	—	1,6	+ 1,6
	132 -	357,8	+ 225,8

	Accertamenti degli esercizi		Differenze	
	1943-44	1944-45		
	(Milioni di lire)			
<i>b) A carico del bilancio del Ministero dell'educazione nazionale:</i>				
Premi di incoraggiamento ad autori, ad enti ed istituti che abbiano eseguito o promosso opere di particolare pregio ed importanza per la cultura e per l'industria	0,1	0,1	—	
<i>c) A carico del bilancio del Ministero dell'interno:</i>				
Incremento della produzione zootecnica e difesa sanitaria del bestiame	1,7	1,2	—	0,5
Contributi diversi	2 -	4,1	+	2,1
	3,7	5,3	+	1,6
<i>d) A carico del bilancio del Ministero delle comunicazioni:</i>				
Gestioni di bilancio:				
Marina mercantile:				
Spese generali e diverse della marina mercantile e delle capitanerie di porto	48,4	22,6	—	25,8
Sovvenzioni a società assuntrici di servizi marittimi	212 -	26,1	—	185,9
Compensi per le costruzioni navali	100,5	0,3	—	100,2
Credito navale	10 -	9,2	—	0,8
Spese per l'utilizzazione professionale dei marittimi mercantili	10 -	—	—	10 -
Ostruzione dei porti	6,2	—	—	6,2
Spese per sistemazioni speciali a bordo di navi mercantili	3 -	0,1	—	2,9
Spese per noleggio e gestione di navi mercantili nazionali	1,5	0,3	—	1,2
Contributo per l'avviamento dell'Ente autonomo del porto di Napoli	1 -	—	—	1 -
Versamenti agli Uffici del lavoro portuale	0,2	—	—	0,2
Vigilanza ministeriale sulle Società di navigazione e sugli stabilimenti di costruzioni navali	0,1	—	—	0,1
Concorso dello Stato nelle operazioni di credito a favore delle industrie della pesca	—	1 -	+	1 -
Contributo straordinario a favore del Registro navale italiano	—	0,5	+	0,5
	392,9	60,1	—	332,8
Ispettorato generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione:				
Spese generali e diverse	23,7	74,1	+	50,4
Sovvenzioni chilometriche per la costruzione e l'esercizio di ferrovie concesse all'industria privata	193 -	173,5	—	19,5
Sussidi straordinari di esercizio ed altre spese per servizi pubblici di trasporto	20 -	86,5	+	66,5
Sovvenzioni per concessioni di sola costruzione di ferrovie	15,8	15,9	+	0,1
	252,5	350 -	+	97,5
<i>Da riportare</i>	252,5	350 -	+	97,5

Differenze	Accertamenti degli esercizi			
	1943-44	1944-45	Differenze	
	(Millioni di lire)			
	<i>Riporto</i>	252,5	350 -	+ 97,5
	Sussidi per l'impianto e l'esercizio in servizio pubblico di automobili o di altri mezzi a trazione meccanica sulle strade ordinarie fra località non congiunte da ferrovie	14,4	6,6	- 7,8
	Annualità per costruzioni ferroviarie a scartamento ridotto in Sicilia.	7,8	7,8	-
	Sovvenzioni alle tramvie extra-urbane a trazione meccanica in servizio pubblico	4,3	2,5	- 1,8
0,5	Premi di esercizio di autolinee a gassogeno	3 -	1,5	- 1,5
+ 2,1	Annualità trentennali relative a lavori di costruzione delle ferrovie secondarie sicule	2,2	2,2	-
+ 1,6	Sovvenzioni per pubblici servizi di navigazione lacuale.	1,6	1,3	- 0,3
	Autotrazione a gassogeno	0,2	0,2	-
		286 -	372,1	+ 86,1
		678,9	432,2	- 246,7
	Gestioni di fatto	48,9	2,7	- 46,2
		727,8	434,9	- 292,9
	e) <i>A carico del bilancio del Ministero della marina:</i>			
25,8	Spese generali e diverse dell'Amministrazione della marina mercantile e delle capitanerie di porto	-	60,3	+ 60,3
185,9	Sovvenzioni alle società assuntrici di servizi marittimi	-	75 -	+ 75 -
100,2	Compensi per le costruzioni navali	-	27,5	+ 27,5
0,8	Credito navale	-	10 -	+ 10 -
10 -	Spese per sistemazioni speciali a bordo di navi mercantili	-	2 -	+ 2 -
6,2	Contributo nelle spese di personale degli uffici del lavoro portuale	-	1 -	+ 1 -
2,9		-	175,8	+ 175,8
1,2		-		
1 -		-		
0,2		-		
0,1	f) <i>A carico del bilancio del Ministero dell'aeronautica:</i>			
	Spese per l'aviazione civile ed il traffico aereo	144,9	0,9	- 144 -
1 -	g) <i>A carico del bilancio del Ministero dell'agricoltura e delle foreste:</i>			
0,5	Gestioni di bilancio :			
332,8	Spese generali e diverse	106,5	217,2	+ 110,7
	Spese per l'incremento dell'agricoltura e della produzione granaria	714,4	280,9	- 433,5
50,4	Credito agrario	157,3	148,4	- 8,9
19,5	Spese per la zootecnia e per la caccia	42,4	40 -	- 2,4
66,5	Spese per l'incremento della pesca	-	5,5	+ 5,5
0,1	Spese per i servizi forestali (compresi gli oneri per il personale forestale)	129,3	147,8	+ 18,5
		1.149,9	839,8	- 310,1
	Gestioni di fatto	80,3	149,5	+ 69,2
		1.230,2	989,3	- 240,9

	Accertamenti degli esercizi		Differenze
	1943-44	1944-45 (Milioni di lire)	
h) <i>A carico del bilancio del Ministero dell'industria, del commercio e del lavoro:</i>			
Gestioni di bilancio:			
Spese generali e diverse	83,7	169,7	+ 86 -
Spese per i servizi dell'industria (compresa la proprietà intellettuale)	134,5	20,8	- 113,7
Spese per i combustibili liquidi ed i servizi delle miniere	142,7	96,1	- 46,6
Spese per i servizi del commercio (compresi gli oneri del servizio metrico e del saggio dei metalli preziosi)	1,5	10 -	+ 8,5
Spese per l'esecuzione di ricerche petrolifere a mezzo dell'Azienda generale italiana petroli	26 -	12,4	- 13,6
Migrazioni e colonizzazione	21,4	13,3	- 8,1
	409,8	322,3	- 87,5
Gestioni di fatto	24,7	48,4	+ 23,7
	434,5	370,7	- 63,8
i) <i>A carico del bilancio del Ministero della cultura popolare:</i>			
Provvidenze per la cinematografia nazionale	79,8	52,6	- 27,2
Spese per i servizi del turismo	17,6	6,5	- 11,1
Provvidenze a favore dell'industria alberghiera	8,3	2,1	- 6,2
	105,7	61,2	- 44,5
l) <i>A carico del bilancio del Ministero per gli scambi e per le valute:</i>			
Spese generali e diverse	13,6	-	- 13,6
Commercio estero e trattati	8,3	-	- 8,3
Controllo valutario	2,9	-	- 2,9
	24,8	-	- 24,8
Totale delle spese per i servizi economici	2.803,7	2.396 -	- 407,7

Ministero del tesoro e delle finanze

Per l'esercizio di che trattasi la *sovvenzione alla Sezione smobilizzi dell'Istituto per la ricostruzione industriale* di cui al regio decreto-legge 23 gennaio 1935, n. 5, convertito nella legge 3 maggio-1933, n. 512, venne erogata sia dal Governo legittimo che quello della sedicente repubblica sociale italiana. A ciò è dovuto il maggiore accertamento per essa sovvenzione, in confronto del precedente esercizio.

Il *Commissariato generale per la pesca* fu soppresso con decreto legislativo luogotenenziale 21 settembre 1944, n. 251, con devoluzione al Ministero dell'agricoltura e delle foreste dei servizi già ad esso attribuiti dall'art. 16 del testo unico delle leggi sulla pesca approvato con regio decreto 8 ottobre 1931, n. 1604.

Le *spese per il turismo, quelle per la cinematografia e le provvidenze per l'industria alberghiera* a carico del Ministero del tesoro, concernono le sole erogazioni effettuate, sul bilancio del Governo legittimo, dal Sottosegretariato per la stampa, lo spettacolo ed il turismo, istituito alle dipendenze della Presidenza del Consiglio dei Ministri, in seguito alla soppressione del Ministero della cultura popolare, disposta con decreto luogotenenziale 3 luglio 1944, n. 163. Per i territori soggetti al Governo della sedicente repubblica italiana continuò invece ad operare tale Ministero, al cui bilancio fecero quindi carico le erogazioni relative alle spese predette.

Mentre si rinvia all'illustrazione del bilancio medesimo, la disamina completa delle somme erogate per le spese di cui trattasi nell'intero territorio nazionale, per quanto riguarda gli accertamenti relativi alla gestione del Governo legittimo, si pone in evidenza che:

la somma di mil. 4,6 relativa alle *provvidenze per il turismo* concerne per mil. 3,6 il contributo nelle spese di funzionamento dell'Ente nazionale per le industrie turistiche e per mil. 1 occorrenze diverse inerenti all'esplicazione di attività di carattere turistico;

la spesa di mil. 2,5 per *provvidenze a favore di industrie alberghiere* si riferisce ai contributi per costruzione, ampliamento e miglioramento di alberghi ed altri locali ricettivi, stabiliti dal regio decreto-legge 16 settembre 1937, n. 1669, convertito nella legge 13 gennaio 1938, n. 287;

le somme erogate per *provvidenze a favore dell'industria cinematografica*, sono costituite per mil. 10 dai premi stabiliti a favore delle pellicole riconosciute nazionali, con gli articoli 1 e 2 del regio decreto-legge 16 giugno 1938, n. 106, convertito nella legge 18 gennaio 1939, n. 468, per mil. 1,3 da contributi per l'incremento delle attività cinematografiche e per mil. 0,2 dalle spese per la vigilanza sulla produzione delle pellicole cinematografiche (per l'esercizio 1943-44, invece, la spesa di mil. 29,7 riguardava erogazioni in dipendenza della garanzia accordata per le operazioni di credito cinematografico effettuate dagli Istituti all'uopo autorizzati, in base all'art. 3 del regio decreto-legge 19 luglio 1941, n. 865, occorrenza questa che non si è riprodotta nell'esercizio di cui ora si tratta).

Il contributo nelle ricerche per lo sviluppo delle miniere demaniali dell'isola d'Elba è cessato con l'esercizio 1943-44 nel quale è stata erogata l'ultima delle tre annualità nelle quali fu ripartita l'assegnazione complessiva di mil. 2,8 autorizzata con l'art. 5 della legge 24 novembre 1941, n. 1286.

L'incremento nelle spese per il *Commissariato nazionale dei prezzi*, costituito con il decreto legislativo del duce 6 dicembre 1943, n. 833, è in relazione sia alla circostanza che, nell'esercizio precedente tale organo aveva operato soltanto per poco più di un semestre, sia all'accresciuto livello dei costi.

La spesa concernente la *somministrazione a favore dell'Istituto mobiliare italiano per l'emissione delle obbligazioni speciali I.M.I.*, in dipendenza del regio decreto-legge 5 settembre 1938, n. 1480, si è esaurita con l'esercizio 1943-44.

Le spese per i *servizi degli scambi e le valute* concernono gli oneri rispettivamente trasferiti al bilancio del Ministero del tesoro, per il Governo legittimo ed a quello del Ministero delle finanze (includente anche i servizi del tesoro e gli oneri generali dello Stato) per il sedicente Governo repubblicano fascista, in conseguenza della soppressione del Ministero per gli scambi e le valute, da entrambi i Governi disposta, rispettivamente con decreto legislativo luogotenenziale 5 ottobre 1944, n. 310 e con decreto legislativo 9 ottobre 1943. Tali oneri riguardano, per il Governo legittimo, i soli servizi valutari, quelli per gli scambi internazionali essendo stati attribuiti al Ministero dell'industria, del commercio e del lavoro, mentre per il sedicente governo della repubblica sociale essi includono sia le spese per i servizi delle valute che quelle per il commercio estero, avendo detto sedicente governo attribuito al Ministero delle finanze tutti i compiti già di pertinenza dell'accennato soppresso Dicastero. Essi ammontano in complesso a mil. 29,4 costituiti come appresso:

Gestione del Governo legittimo:

Oneri di carattere generale mil. 14,2

Gestione del sedicente governo della repubblica sociale italiana:

Oneri di carattere generale	mil.	7,7	
Commercio estero e trattati	»	3,2	
Servizi valutari e spese diverse	»	4,3	
			» 15,2
			mil. 29,4

Integrando detto importo con la somma di mil. 7,3 accertata sul bilancio del Ministero dell'industria, del commercio e del lavoro, per i servizi ad esso trasferiti dal Governo legittimo, risulta un onere totale di mil. 36,7, rispetto a quello di mil. 24,8 per il precedente esercizio. L'aumento è da attribuire soprattutto al migliorato trattamento economico del personale ed all'accresciuto costo dei servizi.

La somma di milioni 100 accertata per *concorso ad opere di propulsione economica interessanti la Sicilia*, concerne l'apporto dello Stato ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo luogotenenziale 28 dicembre 1944, n. 416, per l'aumento del fondo istituito per le accennate finalità di propulsione economica presso il Banco di Sicilia, in applicazione dell'art. 3 del regio decreto-legge 23 luglio 1926, n. 1298.

La spesa di mil. 15 per *concorso in operazioni di credito intese al riassetto della vita civile ed alla ripresa economica dei territori liberati* è in dipendenza del decreto legislativo luogotenenziale 1° novembre 1944, n. 367, recante facilitazioni creditizie con partecipazione diretta all'onere degli interessi e con la concessione della garanzia sussidiaria da parte dello Stato, a favore delle imprese industriali ai fini della riattivazione di esse, in vista delle accennate finalità.

L'*assegnazione a favore dell'Istituto nazionale di credito per il lavoro italiano all'estero*, concerne il rimborso della somma risultante a carico dello Stato, ai sensi del regio decreto-legge 15 dicembre 1923, n. 3148, per il pagamento agli azionisti del 4,50 % garantito sul capitale nominale, relativo alla gestione 1940.

Ministero dell'interno

Le spese per l'*incremento della produzione zootecnica e la difesa sanitaria del bestiame* presentano una diminuzione di mil. 0,5 dovuta alle limitazioni poste dalla esistente situazione alle iniziative intese al potenziamento di detta produzione in applicazione della legge 27 maggio 1940, n. 627.

Per contro sono aumentate le spese per *contributi diversi*, in conseguenza delle più vaste misure di profilassi attuate contro le epizootie.

Ministero delle comunicazioni

Le spese facenti carico a questo Dicastero sono state riclassificate, in conseguenza del regio decreto-legge 1° novembre 1943, n. 41-B, per effetto del quale i *servizi della marina mercantile* furono trasferiti, relativamente alla gestione del Governo legittimo, dal Dicastero medesimo a quello della marina militare.

Per i territori del Nord rimasti assoggettati al sedicente governo della repubblica sociale, invece, detti servizi continuarono a dipendere dal Ministero delle comunicazioni.

Il raffronto che per i servizi medesimi è fatto, nell'analisi che precede, relativa alle spese a carico del Dicastero di cui trattasi, mentre per il 1943-44 comprende gli accertamenti relativi all'intero territorio nazionale, per l'esercizio ora in esame considera quindi i soli oneri pertinenti alla gestione del sedicente governo della repubblica sociale.

Un confronto completo delle spese in parola può essere desunto, peraltro, dalla illustrazione fatta più di seguito, degli oneri per i servizi economici gravanti sul bilancio della marina militare, nella quale le spese medesime vengono riepilogate per l'intero territorio nazionale, ai fini dell'analisi su basi omogenee delle variazioni intervenute nella composizione e nell'entità di esse.

Le spese per i servizi dell'*Ispettorato generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione*, presentano un incremento netto di mil. 86,1.

A tale aumento contribuiscono per mil. 50,4 le *spese generali e diverse*, soprattutto in dipendenza dei seguenti provvedimenti aventi incidenza sugli oneri di personale:

decreti legislativi luogotenenziali 18 novembre 1944, n. 328 e 13 marzo 1945, n. 116, recanti miglioramenti economici a favore del personale statale;

decreto legislativo del duce 16 ottobre 1944, n. 748, che dispose miglioramenti al trattamento economico del personale civile delle Amministrazioni dello Stato;

decreto legislativo luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 46, che, fra l'altro, attribuì il premio di operosità ai segretari della Commissione per la liquidazione delle indennità per gli autoveicoli requisiti dalle Autorità Alleate;

decreto legislativo luogotenenziale 7 giugno 1945, n. 320, concernente il trattamento di missione e di trasferimento a favore del personale statale.

Le variazioni che si riscontrano nelle altre voci sono in relazione alle concrete necessità manifestatesi per i diversi servizi.

Gli accertamenti per *gestioni di fatto* si riferiscono esclusivamente a quella del Governo militare alleato.

Ministero della marina

Le spese a carico del Dicastero di che trattasi, tutte concernenti i servizi della marina mercantile ad esso trasferiti, per la gestione del Governo legittimo, con il già richiamato regio decreto-legge 1° novembre 1943, n. 4/B, ammontano in complesso a mil. 175,8.

Aggiungendo a tale ammontare quello delle somme accertate per gli stessi servizi, a carico del bilancio del Ministero delle comunicazioni, nei territori rimasti ancora sottoposti alla sedicente repubblica sociale, in complessivi mil. 60,1, risulta in complesso, per l'intero territorio nazionale, una spesa di mil. 235,9 che, posta a confronto con quella accertata nel precedente esercizio, per gli stessi servizi, in mil. 392,9, presenta una diminuzione di mil. 157, così risultante:

	Accertamenti degli esercizi		Differenze
	1943-44	1944-45	
		(Milioni di lire)	
Spese generali e diverse	48,4	82,9	+ 34,5
Sovvenzioni a società assuntrici di servizi marittimi	212 -	101,1	- 110,9
Compensi per le costruzioni navali	100,5	27,8	- 72,7
Credito navale	10 -	19,2	+ 9,2
Spese per l'utilizzazione professionale dei marittimi mercantili	10 -	—	- 10 -
Ostruzione dei porti	6,2	—	- 6,2
Spese per le sistemazioni speciali a bordo di navi mercantili	3 -	2,1	- 0,9
Spese per noleggio e gestione di navi mercantili nazionali	1,5	0,3	- 1,2
Contributo per l'avviamento dell'Ente autonomo del porto di Napoli	1 -	—	- 1 -
Versamento agli uffici del lavoro portuale	0,2	—	- 0,2
Vigilanza ministeriale sulle Società di navigazione e sugli stabilimenti di costruzioni navali	0,1	—	- 0,1
Concorso dello Stato nelle operazioni di credito a favore delle industrie della pesca	—	1 -	+ 1 -
Contributo nelle spese di personale degli uffici del lavoro portuale	—	1 -	+ 1 -
Contributo straordinario a favore del Registro navale italiano	—	0,5	+ 0,5
	<u>392,9</u>	<u>235,9</u>	<u>- 157 -</u>

L'incremento nelle *spese generali e diverse* è essenzialmente determinato dai maggiori oneri di personale per effetto dei cennati miglioramenti economici disposti con i decreti legislativi luogotenenziali 18 novembre 1944, n. 328 e 13 marzo 1945, n. 116, per il personale in attività di servizio e col decreto legislativo luogotenenziale 30 gennaio 1945, n. 41, per quello in quiescenza. In tali oneri sono considerate sia le occorrenze di carattere generale per il funzionamento dei servizi della marina mercantile, sia le spese per le Capitanerie di porto.

Le diminuzioni nelle altre voci sono nella loro generalità connesse con l'arresto nell'attività dei cantieri e la sospensione dell'esercizio delle linee di navigazione marittima, determinati dalle vicende belliche.

La maggiore spesa accertata per il *credito navale* concerne le somme corrisposte sia dal Governo legittimo che da quello della sedicente repubblica sociale, all'Istituto mobiliare italiano per contributo dello Stato nel pagamento degli interessi sui mutui concessi all'ex Istituto per il credito navale, ai termini del regio decreto 5 luglio 1928, n. 1817 e modifiche successive.

Ministero dell'aeronautica

La diminuzione nelle *spese per l'aviazione civile ed il traffico aereo* è dovuta alla sospensione del traffico aereo civile, in conseguenza della situazione determinata dalle intervenute vicende politico-militari.

Ministero dell'agricoltura e delle foreste

Sull'aumento delle *spese generali e diverse* incisero essenzialmente le maggiori erogazioni occorse per oneri di personale, in dipendenza dei decreti luogotenenziali 18 novembre 1944, n. 328 e 13 marzo 1945, n. 116, recanti miglioramenti economici a favore del personale statale di ruolo ed avventizio.

Sulla diminuzione di milioni 443,5 subita dalle spese per l'*incremento dell'agricoltura e della produzione granaria* hanno influito essenzialmente:

le minori erogazioni occorse nell'esercizio in esame per spese relative all'organizzazione ed il funzionamento dell'Associazione nazionale degli enti economici dell'agricoltura, nonché quelle analoghe inerenti a tali enti ed agli uffici provinciali e comunali dipendenti dall'Amministrazione predetta, a tutta l'annata 1943-44, in applicazione del decreto ministeriale 3 novembre 1943 (— mil. 538);

la riduzione da milioni 112 a milioni 25 delle spese per l'organizzazione ed il controllo delle operazioni di denuncia e per la vigilanza sui conferimenti dei cereali e delle fave, le quali peraltro, nel precedente esercizio avevano incluso anche oneri relativi alle campagne già decorse, a partire da quella 1941-42.

In aumento è da segnalare la spesa di milioni 192 derivante dall'applicazione del decreto interministeriale 9 novembre 1944, n. 824, che autorizzò le spese per l'organizzazione ed il funzionamento dell'Ufficio nazionale per i servizi dell'agricoltura e degli uffici periferici, nei territori della sedicente repubblica sociale.

Le spese relative all'*incremento della pesca* furono trasferite a questo Dicastero in conseguenza della già accennata soppressione del Commissariato generale della pesca, disposta con decreto legislativo luogotenenziale 21 settembre 1944, n. 251.

L'accrescimento degli *oneri per i servizi forestali* è in prevalenza determinato dagli intervenuti provvedimenti economici a favore dei dipendenti statali, nonché dall'aumento generale del livello dei prezzi, che incise sui fabbisogni per il funzionamento dei servizi medesimi.

Le erogazioni per gestioni di fatto riguardano esclusivamente il Governo militare alleato.

Ministero dell'industria, del commercio e del lavoro

Il Dicastero di che trattasi assunse la denominazione di cui sopra in luogo di quella precedente di « Ministero delle corporazioni » per effetto del regio decreto 8 agosto 1943, n. 718, emanato dal Governo legittimo. Per i territori della sedicente repubblica sociale venne, in un primo tempo istituito, con decreto ministeriale 6 gennaio 1944, n. 84, un Ministero dell'economia corporativa la cui denominazione fu in seguito cambiata, con decreto legislativo 19 gennaio 1945, in quella di Ministero della produzione industriale. Con lo stesso decreto legislativo il pseudo governo repubblicano fascista istituì un Ministero del lavoro, con alle sue dipendenze anche un sottosegretariato di Stato per i prezzi in luogo dell'omonimo Commissariato, già esistente alle dipendenze della Presidenza del Consiglio dei Ministri e sopprimendo nel contempo il Commissariato nazionale del lavoro, le cui attribuzioni furono devolute al nuovo Dicastero.

L'istituzione del Ministero del lavoro non ebbe però rilevanza, agli effetti delle impostazioni di bilancio, poichè gli stanziamenti relativi ai servizi ad esso attribuiti, vennero mantenuti negli stati di previsione dei Ministeri nei quali erano stati considerati in sede di previsioni iniziali.

L'aumento delle *spese generali e diverse* è dovuto per la quasi totalità a maggiori fabbisogni occorsi per oneri di personale, sui quali incisero i miglioramenti economici disposti a favore dei dipendenti statali con i decreti legislativi luogotenenziali 18 novembre 1944, n. 328 e 13 marzo 1945, n. 116, mentre in diminuzione operò il trasferimento alla apposita voce concernente gli oneri per l'Ispettorato dell'industria e del lavoro, della spesa per gli assegni al personale di detto Ispettorato.

La diminuzione verificatasi nelle *spese per i servizi dell'industria* fu determinata:

dal mancato riprodursi per l'esercizio di che trattasi dell'erogazione a carico dello Stato per differenza tra il prezzo garantito e quello definitivo di vendita degli zolfi grezzi messi dai produttori a disposizione dell'Ente Zolfi Italiani ai termini della legge 2 aprile 1940, n. 287 (milioni 10,2);

dall'avvenuta sospensione dei contributi intesi ad agevolare l'impianto e la trasformazione degli stabilimenti industriali nel territorio del Comune di Bolzano, ai sensi del decreto-legge 28 settembre 1934, numero 1621, convertito nella legge 11 aprile 1935, n. 604 e della legge 9 novembre 1940, n. 1845 (mil. 3);

dalla sospensione delle provvidenze largite, in base alla legge 25 marzo 1943, n. 309, agli impianti per la produzione della gomma sintetica, in relazione al mutato orientamento della politica economica a riguardo di detta produzione, per effetto della intervenuta nuova situazione generale (mil. 85);

dalla cessazione dell'onere per le provvidenze a favore dell'industria serica relativamente alle campagne bacologiche del quinquennio 1937-41, di cui alla legge 4 settembre 1940, n. 1517 (mil. 26).

A tali diminuzioni, per limitato importo ebbero a contrapporsi aumenti in altre spese, in relazione all'incremento generale dei costi ed alle accresciute necessità di funzionamento degli organismi operanti nel settore di cui trattasi (stazioni sperimentali dell'industria; Ente nazionale per l'artigianato e la piccola industria, ecc.).

Anche per le *spese relative ai combustibili liquidi ed ai servizi delle miniere* ebbe a registrarsi una diminuzione dovuta:

al minore fabbisogno di milioni 29 manifestatosi per le spese rivolte a favorire la lavorazione col processo di idrogenazione degli olii minerali grezzi nonchè degli olii provenienti dal trattamento delle rocce asfaltiche e bituminose e dei combustibili fossili nazionali, ai termini dell'art. 3 del regio decreto-legge 11 maggio 1936, n. 959, convertito nella legge 11 gennaio 1937, n. 241;

al mancato riprodursi della spesa per i premi di cui alla legge 28 luglio 1929, n. 1324, relativi ai prodotti ricavati dalla lavorazione degli olii minerali grezzi estratti dal sottosuolo nazionale e per quelli ricavati dal trattamento delle rocce asfaltiche e bituminose e dei combustibili fossili nazionali (mil. 13);

alla sospensione, per effetto delle mutate contingenze, del contributo dello Stato all'Azienda Ligniti Italiane, stabilito dall'art. 2 del regio decreto-legge 8 settembre 1942, n. 973, convertito nella legge 21 dicembre 1942 (mil. 3);

dal mancato accertamento, per effetto delle sopravvenute contingenze, dell'ultima delle 10 rate del contributo statale dovuto all'Azienda minerali metallici italiani ai sensi dell'art. 3 del regio decreto-legge 6 gennaio 1936, n. 44, convertito nella legge 10 aprile 1936, n. 1024 (mil. 1);

al mancato riprodursi, per l'esercizio di che trattasi, delle erogazioni concernenti il contributo integrativo del prezzo del minerale di zinco esportato, da corrispondersi ai coltivatori di miniere di zinco e di miniere di piombo e zinco a norma dell'art. 1 del regio decreto-legge 28 aprile 1938, n. 780 convertito nella legge 3 gennaio 1939, n. 358.

L'aumento nelle *spese per i servizi del commercio* è essenzialmente dovuto alle spese riguardanti il commercio estero (mil. 7,3), già a carico del bilancio del Ministero per gli scambi e per le valute, soppresso dal Governo legittimo con il già citato decreto legislativo 5 ottobre 1944, n. 310.

I servizi per le *migrazioni e la colonizzazione* operarono soltanto nei territori liberati, al che è soprattutto da attribuire la minore spesa accertata in confronto del precedente esercizio, la quale è differenziale fra diminuzioni per mil. 11,3 negli oneri per gli interventi veri e propri e l'aumento di mil. 3,2 nelle occorrenze per il funzionamento di detti servizi. Le diminuzioni predette risultano determinate da minori erogazioni occorse per l'assistenza ed il collocamento dei rimpatriati, in conseguenza dell'accennata limitazione territoriale dell'attività dei servizi di che trattasi (— mil. 8,3) e dalla cessazione del contributo pel funzionamento della gestione autonoma inerente ai servizi delle migrazioni interne e delle colonizzazioni, di cui al regio decreto-legge 27 febbraio 1942, n. 310 (— mil. 3). L'aumento negli oneri di carattere generale è in dipendenza degli intervenuti provvedimenti economici a favore del personale e dell'accresciuto costo dei servizi.

La somma di mil. 48,4 erogata dalle *gestioni di fatto* riguarda unicamente la gestione del Governo militare alleato.

Ministero della cultura popolare

I dati esposti nell'analisi delle spese a carico del Dicastero di che trattasi per l'esercizio 1944-45, riguardano la sola gestione del sedicente governo della repubblica sociale poichè, come si è già posto in evidenza, per i territori amministrati dal Governo legittimo, il Dicastero medesimo venne soppresso con decreto luogotenenziale 3 luglio 1944, n. 163 ed i servizi già ad esso attribuiti furono devoluti ad un apposito Sottosegretariato costituito alle dipendenze della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Le spese relative furono conseguentemente iscritte nel bilancio del Dicastero del Tesoro e, per l'esercizio in questione sono risultate in complessivi mil. 18,6, di cui mil. 11,5 per la cinematografia, mil. 4,6 per il turismo e mil. 2,5 per l'industria alberghiera. Aggiungendo tali cifre, delle quali si è già fatta un'analisi trattando delle spese a carico di detto Dicastero del Tesoro, all'ammontare delle somme erogate dal governo della sedicente repubblica sociale sul bilancio del Ministero di cui ora trattasi, si ha un onere complessivo di mil. 79,8 così ripartito in raffronto con quello accertato per il precedente esercizio:

	Accertamenti degli esercizi		Differenze
	1943-44	1944-45	
	(Milioni di lire)		
Provvidenze per la cinematografia nazionale	79,8	64,1	— 15,7
Spese per i servizi del turismo	17,6	11,1	— 6,5
Provvidenze a favore dell'industria alberghiera	8,3	4,6	— 3,7
	105,7	79,8	— 25,9

La minore spesa accertata per *provvidenze a favore dell'industria alberghiera* è in gran parte dovuta alla cessazione della corresponsione, da parte dello Stato, del contributo a favore dell'Ente Nazionale industrie turistiche e alberghiere (E.N.I.T.E.A.), stabilito dalla legge 24 luglio 1942, n. 893.

Le altre diminuzioni sono da attribuire alle contingenze di carattere politico-militare verificatesi nell'esercizio di cui trattasi, le quali particolarmente incisero sulle attività in parola.

Ministero per gli scambi e per le valute

Come si è già posto in evidenza, questo Dicastero venne soppresso dal Governo legittimo con decreto legislativo 5 ottobre 1944, n. 310 ed i suoi servizi furono trasferiti, per la parte valutaria, al Dicastero del Tesoro e per la parte concernente gli scambi internazionali al Ministero dell'industria, del commercio e del lavoro.

Analoga soppressione fu disposta, con decreto legislativo 9 ottobre 1943, dal sedicente governo repubblicano fascista, il quale trasferì al Ministero delle finanze tutti i compiti già di pertinenza del Ministero di cui trattasi.

10. — SPESE PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Com'è noto la natura stessa dei servizi attinenti alla pubblica istruzione ed all'educazione della gioventù fa consistere queste spese quasi totalmente di oneri di personale.

L'ammontare di tali spese, accertate nell'esercizio 1944-45, è di milioni 9.669,8, ripartiti fra le diverse Amministrazioni dello Stato, come dall'analisi che segue:

	Accertamenti degli esercizi		Differenze
	1943-44	1944-45	
	(Milioni di lire)		
a) <i>A carico del bilancio del Ministero della pubblica istruzione:</i>			
Gestioni di bilancio:			
Spese generali e diverse	176,6	833 -	+ 656,4
Istruzione elementare (comprese le spese per i Provveditorati agli studi e per le scuole rurali)	1.875 -	4.393,6	+ 2.518,6
<i>Da riportare</i>	2.051,6	5.226,6	+ 3.175 -

	Accertamenti degli esercizi		Differenze
	1943-44	1944-45	
		(Millioni di lire)	
<i>Riporto</i>	2.051,6	5.226,6	+ 3.175 -
Ordine medio:			
<i>a)</i> istruzione media	222,9	485,8	+ 262,9
<i>b)</i> istruzione tecnica e secondaria di avviamento professionale	437,8	894,7	+ 456,9
<i>c)</i> istruzione classica, scientifica e magistrale	237,8	614,5	+ 376,7
Educazione fisica e giovanile	—	36,5	+ 36,5
Istituti di educazione	15,6	35,2	+ 19,6
Istruzione superiore	151,9	295,2	+ 143,3
Accademie e biblioteche	27,5	47,4	+ 19,9
Antichità ed arti	82,8	224,2	+ 141,4
Spese per le scuole nei territori della Dalmazia, della provincia di Lubiana ed in quelli annessi alla pro- vincia di Fiume	11,3	1,1	— 10,2
	3.239,2	7.861,2	+ 4.622 -
Gestioni di fatto	564,4	1.577,5	+ 1.013,1
	3.803,6	9.438,7	+ 5.635,1
<i>b) A carico dei bilanci dei Ministeri delle finanze e del tesoro:</i>			
Contributi all'opera nazionale balilla	587,3	150 -	— 437,3
Indennità caroviveri ai pensionati del Monte pensioni insegnanti elementari	15,5	15 -	— 0,5
	602,8	165 -	— 437,8
<i>c) A carico del bilancio del Ministero degli affari esteri:</i>			
Spese per le scuole italiane all'estero	109,3	66,1	— 43,2
Totale delle spese a carico per la pubblica istruzione	4.515,7	9.669,8	+ 5.154,1

Ministero della pubblica istruzione

Gli accertamenti per la gestione in esame presentano, nella loro entità complessiva, rispetto al precedente esercizio finanziario, un aumento di mil. 5.635,1, essenzialmente dovuto a maggiori oneri di personale, dipendenti, fra l'altro, dai seguenti provvedimenti legislativi:

decreto legislativo luogotenenziale 18 novembre 1944, n. 328, concernente miglioramenti economici a favore del personale in attività di servizio;

decreto legislativo luogotenenziale 13 marzo 1944, n. 116, che dispone aumenti alle retribuzioni del personale in attività di servizio ed in quiescenza;

decreto legislativo luogotenenziale 28 settembre 1944, n. 359, riguardante la ricostituzione dell'Accademia nazionale dei Lincei;

45, riguar-
a evidenza,
creto luogotenenziale
sito Sotto-
ive furono
o risultate
per l'indu-
se a carico
repubblica
ipartito in

Differenze
— 15,7
— 6,5
— 3,7
— 25,9

lovuta alla
e industrie

atesi nel-

creto legi-
ero del Te-
del lavoro.
o republi-
stero di cui

della gio-

a le diverse

Differenze

+ 656,4
+ 2.518,6
+ 3.175 -

decreto legislativo luogotenenziale 19 ottobre 1944, n. 360, recante aumenti alle misure dei compensi per i componenti delle Commissioni di esame.

Sugli aumenti hanno inciso anche le maggiori occorrenze per i servizi, dei quali si è cercato di assicurare il costante funzionamento, pur nelle intervenute vicende politico-militari.

Le spese per missioni del personale degli istituti di antichità ed arte, nonché delle biblioteche governative e delle soprintendenze bibliografiche per la salvaguardia del patrimonio artistico ed archeologico e del materiale raro e di pregio delle biblioteche, accertate in mil. 0,7 per l'esercizio in esame, vengono con la presente elaborazione, trasportate da questa voce, in cui erano precedentemente considerate, agli *oneri di carattere eccezionale*, ai fini di una più esatta classificazione, avuto riguardo alla natura delle spese medesime.

Gli accertamenti per gestioni di fatto concernono:

- per mil. 1.179,2 la gestione del Governo militare alleato;
- per mil. 352,8 quella dell'Ufficio di ragioneria delegato per la Sicilia;
- per mil. 45,5 quella dell'Intendenza di finanza di Sassari.

Ministeri delle finanze e del tesoro

La diminuzione nei *contributi all'Opera nazionale balilla* è in relazione al fatto che nell'esercizio di che trattasi, le assegnazioni a favore di tale opera, limitate al contributo di cui alle leggi 16 novembre 1939, n. 1804; 13 maggio 1940, n. 585 e 28 giugno 1941, n. 681 ed all'art. 7 del decreto legislativo del duce 23 gennaio 1944, n. 38, furono concesse esclusivamente dal sedicente governo della repubblica sociale, per le necessità relative all'attività dell'opera medesima nei territori sottoposti ad esso pseudo governo.

Ministero degli affari esteri

La diminuzione rispetto al precedente esercizio finanziario è in relazione alla diminuita attività delle scuole all'estero, per effetto delle intervenute vicende e concerne prevalentemente gli oneri di personale.

11. — SPESE PER GLI EX TERRITORI COLONIALI

Le spese per le occorrenze normali relative agli ex-territori coloniali sono state accertate, nell'esercizio 1944-45 in milioni 327,7 costituiti come al seguente prospetto, nel quale sono poste, altresì, a confronto con quelle per l'esercizio 1943-44:

	Accertamenti degli esercizi		Differenze
	1943-44	1944-45	
		(Millioni di lire)	
a) <i>A carico del bilancio del Ministero dell'Africa italiana:</i>			
Gestioni di bilancio:			
Spese generali e diverse	30,3	215,7	+ 185,4
Corpo di polizia coloniale	6,7	—	— 6,7
Spese del Governo generale dell'Africa italiana, non connesse allo stato di guerra, da sostenersi nel territorio metropolitano	50 -	35 -	— 15 -
<i>Da riportare</i>	87 -	250,7	+ 163,7

	Accertamenti degli esercizi		Differenze
	1943-44	1944-45	
		(Milioni di lire)	
<i>Riporto</i>	87 -	520,7	+ 163,7
Spese del Governo della Libia, non connesse allo stato di guerra, da sostenersi in Italia	200 -	15 -	- 185 -
Contributi per lo studio e l'applicazione di materie attinenti ai vari problemi coloniali	8,5	0,1	- 8,4
	<u>295,5</u>	<u>265,8</u>	- 29,7
Gestioni di fatto	8,7	53,2	+ 44,5
	<u>304,2</u>	<u>319 -</u>	+ 14,8
 b) <i>A carico del bilancio del Ministero delle finanze:</i>			
Interessi sulle anticipazioni effettuate dalla Cassa depositi e prestiti e da altri Istituti di credito per somministrazioni di fondi ai bilanci delle colonie	5,8	8,7	+ 2,9
Totale delle spese per gli ex-territori coloniali	<u>310 -</u>	<u>327,7</u>	+ 17,7

Ministero dell'Africa italiana

L'aumento di milioni 185,4 nelle *spese generali e diverse* è prevalentemente dovuto a maggiori oneri di personale, tenuto anche conto dei miglioramenti economici disposti a favore dei dipendenti statali con i decreti legislativi luogotenenziali 18 novembre 1944, n. 328 e 13 marzo 1945, n. 116.

Le diminuzioni nelle altre voci sono in relazione alle intervenute vicende politico-militari.

L'onere accertato per le gestioni di fatto si ripartisce come appresso:

gestione del Governo militare alleato	mil. 53,1
gestioni autonome per la Sardegna	» 0,1
	<u>mil. 53,2</u>

12. — SPESE PER LA BENEFICENZA E L'ASSISTENZA SOCIALE

L'ammontare di queste spese è stato accertato, nell'esercizio 1944-45, in complessivi milioni 3.514,9 ripartiti fra le diverse Amministrazioni dello Stato come dal seguente prospetto, nel quale tali accertamenti sono anche messi a confronto con i risultati della precedente gestione:

	Accertamenti degli esercizi		Differenze
	1943-44	1944-45	
		(Milioni di lire)	
<i>a) A carico dei bilanci dei Ministeri delle finanze e del tesoro:</i>			
Spese per la beneficenza romana	94,4	255,9	+ 161,5
Assegnazione all'Ente nazionale di previdenza ed assistenza per i dipendenti statali	163,3	131,7	- 31,6
Assegnazione a favore dell'Opera nazionale di assistenza all'Italia redenta	—	0,9	+ 0,9
Spese per il Commissariato nazionale del lavoro	—	22,1	+ 22,1
	<u>257,7</u>	<u>410,6</u>	+ 152,9

	Accertamenti degli esercizi		Differenze
	1943-44	1944-45	
		(Millioni di lire)	
b) <i>A carico del bilancio del Ministero della pubblica istruzione:</i>			
Spese per l'educazione dei sordomuti e dei ciechi	2,4	7 -	+ 4,6
c) <i>A carico del bilancio del Ministero dell'interno:</i>			
Gestioni di bilancio:			
Integrazione dei bilanci degli enti comunali di assistenza	180 -	795,6	+ 615,6
Pubblica beneficenza ed assistenza dei ciechi	103,7	480 -	+ 376,3
Assegnazione a favore dell'Opera nazionale per la protezione e l'assistenza della maternità e dell'infanzia	150 -	445 -	+ 295 -
Spese per la sanità pubblica	50,1	254,1	+ 204 -
Mantenimento degli inabili al lavoro	5,7	14,7	+ 9 -
Spese di cura e mantenimento di ammalati stranieri miserabili	2,5	4,4	+ 1,9
Soccorsi ai sinistrati dalle eruzioni del Vesuvio	1 ,	-	- 1 -
Contributi diversi	7 -	0,2	- 6,8
	500 -	1.994 -	+ 1.494 -
Gestioni di fatto	208,5	484,6	+ 276,1
	708,5	2.478,6	+ 1.770,1
d) <i>A carico del bilancio del Ministero dell'industria, del commercio e del lavoro:</i>			
Lavoro ed assistenza	0,1	57,3	+ 57,2
Ispettorato dell'industria e del lavoro	28,8	60,6	+ 31,8
Previdenza sociale ed assicurazioni private	59,5	500,8	+ 441,3
	88,4	618,7	+ 530,3
Totale delle spese per la beneficenza e l'assistenza sociale	1.057 -	3.514,9	+ 2.457,9

Ministeri delle finanze e del tesoro

L'aumento nelle *spese per la beneficenza romana* è dovuto alle maggiori somme corrisposte al Pio Istituto di Santo Spirito ed agli Ospedali Riuniti di Roma per le aumentate degenze degli infermi e per l'accresciuto costo di esse.

Il contributo a favore dell'Opera nazionale di assistenza all'Italia redenta precedentemente classificato tra gli *oneri per organi e servizi generali dello Stato* viene trasferito alla voce in esame ai fini di una migliore classificazione della spesa relativa. Per l'esercizio 1943-44 il contributo di che trattasi fu di mil. 4,5, dei quali mil. 3,6 erogati dal sedicente governo della repubblica sociale, il quale nella gestione ora in esame non ha fatto invece assegnazioni all'Opera medesima.

Le *spese per il Commissariato nazionale del lavoro*, autorizzate con decreto del Ministro delle finanze della pseudo repubblica sociale italiana 31 agosto 1944, n. 547, risultano così costituite:

Spese generali e diverse	mil. 8,8
Spese per l'assistenza ai lavoratori in Italia e all'estero	» 13,3
	mil. 22,1

Le erogazioni per gestioni di fatto si suddividono come appresso:

Governo militare alleato	mil.	396,6
Ufficio di ragioneria delegato per la Sicilia	»	70,2
Intendenza di finanza di Sassari	»	17,8
		<hr/>
	mil.	484,6

Ministero dell'industria, del commercio e del lavoro

L'aumento di mil. 57,2 nelle spese per il lavoro e per l'assistenza è costituito essenzialmente dalle spese per il funzionamento dei nuovi uffici regionali e provinciali del lavoro.

All'aumento degli oneri per l'Ispettorato dell'industria e del lavoro contribuirono il trasferimento a questa specifica voce delle spese per gli assegni al personale dell'Ispettorato medesimo, considerate in bilancio nei precedenti esercizi fra gli oneri di carattere generale del Dicastero di che trattasi e perciò classificati fra le occorrenze per i servizi economici, ed i miglioramenti economici disposti per i pubblici dipendenti con i decreti legislativi luogotenenziali 18 novembre 1944, n. 328 e 13 marzo 1945, n. 116.

Per quanto attiene alle spese per la previdenza sociale è da porre in evidenza che il rimborso all'Istituto nazionale della previdenza sociale delle quote a carico dello Stato per le pensioni ed assegni agli assicurati contro l'invalidità e vecchiaia, il quale ammontò per l'esercizio 1943-44 a mil. 58,8, si è elevato nell'esercizio finanziario ora in esame a mil. 500, per effetto del decreto luogotenenziale 10 marzo 1945, n. 177, che provvede a fissare il nuovo importo delle quote a carico dello Stato, in relazione agli accresciuti oneri della gestione, nei riordinamento delle accennate pensioni, attuato con il provvedimento medesimo.

13. — SPESE PER I SERVIZI DI CULTO

In questo gruppo si tiene conto soltanto delle spese a carico del bilancio statale, esclusione fatta, perciò, di quelle a carico dei bilanci dell'Amministrazione del fondo per il culto e dell'Azienda patrimoni riuniti ex economici, che hanno carattere autonomo.

Gli accertamenti relativi, per l'esercizio 1944-45, sono analizzati nel prospetto che segue e confrontati con quelli dell'esercizio 1943-44:

	Accertamenti degli esercizi		Differenze
	1943-44	1944-45	
		(Millioni di lire)	
a) <i>A carico dei bilanci dei Ministeri del tesoro e delle finanze:</i>			
Contributi e concorsi a favore della Direzione generale del fondo per il culto e del fondo di beneficenza e religione della città di Roma			
	70,1	113 -	+ 42,9
b) <i>A carico del bilancio del Ministero dell'interno:</i>			
Spese per i servizi di culto			
	9,4	1,6	- 7,8
Totale delle spese per i servizi di culto			
	79,5	114,6	+ 35,1

Ministeri del tesoro e delle finanze

L'incremento nelle spese di che trattasi è in dipendenza dell'accrescimento generale del livello dei costi e prezzi.

Ministero dell'interno

La diminuzione nelle *spese per i servizi del culto* è in relazione a minore somma occorsa per i contributi intesi ad assicurare la corresponsione al clero dell'aggiunta temporanea di cui all'articolo 6 del regio decreto-legge 23 febbraio 1944, n. 162, convertito nella legge 11 luglio 1942, n. 905.

14. — SPESE PER I SERVIZI DI POLIZIA

Anche questo gruppo di esame è costituito, essenzialmente, da oneri riguardanti il personale.

Gli accertamenti relativi vengono qui appresso indicati e messi a confronto con quelli dell'esercizio 1943-44:

	Accertamenti degli esercizi		Differenze
	1943-44	1944-45	
	(Milioni di lire)		
<i>a) A carico dei bilanci dei Ministeri delle finanze e del tesoro:</i>			
Spese per la milizia volontaria per la sicurezza nazionale	163,8	—	— 163,8
Spese per la guardia nazionale repubblicana	—	1.360,6	+ 1.360,8
	163,8	1.360,6	+ 1.196,8
<i>b) A carico del bilancio del Ministero dell'interno:</i>			
Pubblica sicurezza e carabinieri:			
Gestioni di bilancio	2.196,9	3.507,8	+ 1.310,9
Gestioni di fatto	919,7	2.137,5	+ 1.217,8
	3.116,6	5.645,3	+ 2.528,7
<i>c) A carico del bilancio del Ministero delle comunicazioni:</i>			
Spese per la milizia portuaria	27 -	—	— 27 -
<i>d) A carico del bilancio del Ministero della guerra:</i>			
Gestioni del Governo legittimo e del sedicente governo repubblicano fascista:			
Spese per l'Arma dei carabinieri	774,7	546,4	— 228,3
Spese relative alla disciolta milizia volontaria per la sicurezza nazionale	—	0,3	+ 0,3
	774,7	546,7	— 228 -
Gestioni di fatto	851,7	50,2	— 801,5
	1.626,4	596,9	— 1.029,5
<i>e) A carico del bilancio del Ministero della marina:</i>			
Spese per i carabinieri in servizio negli arsenali	6,1	11,6	+ 5,5
Spese per i reparti della milizia volontaria per la sicurezza nazionale addetti alla vigilanza dei depositi di combustibili e di munizionamento	3,2	—	— 3,2
	9,3	11,6	+ 2,3

	Accertamenti degli esercizi		Differenze
	1943-44	1944-45	
		(Millioni di lire)	
f) <i>A carico del bilancio del Ministero dell'aeronautica:</i>			
Spese per i carabinieri addetti ai reparti aeronautici	3,8	12,7	+ 8,9
	<u>4.946,9</u>	<u>7.627,1</u>	<u>+ 2.680,2</u>

Ministero delle finanze e del tesoro

Alla cessazione delle *spese per la milizia volontaria per la sicurezza nazionale*, disciolta nell'intero territorio nazionale, si contrapposero, per le zone sottoposte al sedicente governo repubblicano fascista, le erogazioni per la *guardia nazionale repubblicana*, costituita da esso sedicente governo in sostituzione di detta milizia.

Tali spese, che assorbono anche quelle per l'Arma dei carabinieri, soppressa da detto pseudo governo, nonché le spese per le formazioni speciali della milizia, compresa quella forestale, relativamente ai territori del Nord, ammontarono in complesso a milioni 1.360,6, ripartiti come appresso:

Spese per le formazioni ordinarie:

Competenze al personale	mil. 958,9	
Vestiario	» 30,6	
Fitto e manutenzione locali	» 50,8	
Automezzi	» 19,8	
Mobili e macchine di ufficio	» 18,7	
Impianto e funzionamento di scuole	» 14,4	
Uffici politici e investigativi	» 12,9	
Assistenza sanitaria e morale	» 12,1	
Spese segrete	» 10 -	
Armi e buffetterie	» 9,5	
Servizio quadrupedi	» 7 -	
Trasporti	» 3,7	
Altre spese di minore entità	» 1,3	
		mil. 1.149,7

Spese per le formazioni speciali:

Polizia ferroviaria	» 61,5	
Polizia confinaria	» 58,7	
Polizia della montagna e delle foreste	» 43 -	
Polizia stradale	» 22,9	
Polizia postelegrafonica	» 13,6	
Polizia portuaria	» 11,2	
		mil. 210,9
		<u>mil. 1.360,6</u>

Ministero dell'interno

L'incremento di mil. 1.310,9 nelle spese per la *pubblica sicurezza ed i carabinieri inerenti* alle gestioni di bilancio, fu determinato principalmente dai maggiori oneri di personale derivanti dai già citati provvedimenti legislativi: decreti legislativi luogotenenziali 18 novembre 1944, n. 328 e 13 marzo 1945, n. 116, concernenti miglioramenti economici al personale in attività di servizio e in quiescenza, nonché dagli accre-

sciuti costi dei servizi. Va rammentato che per i territori della pseudo repubblica sociale al corpo degli agenti di pubblica sicurezza venne sostituita la polizia repubblicana, le cui spese sono considerate nelle cifre dianzi esposte relative al Dicastero di cui trattasi, mentre all'Arma dei carabinieri del pari soppressa, ed alla milizia volontaria per la sicurezza nazionale, fu sostituita la guardia nazionale repubblicana, i cui oneri hanno fatto carico esclusivamente al bilancio del Ministero delle finanze.

Gli accertamenti relativi alle *gestioni di fatto* si suddividono come appresso:

Governo militare alleato	mil. 1.749,3
Ufficio di ragioneria delegato per la Sicilia	» 309,9
Intendenza di finanza di Sassari	» 78,3
	<hr/>
	mil. 2.137,5
	<hr/>

Ministero delle comunicazioni

Cessarono, con l'esercizio finanziario 1944-45, le spese per la *milizia portuaria*, in dipendenza del suo scioglimento. Essa venne sostituita, nel territorio amministrato dal sedicente governo repubblicano fascista, dalla guardia nazionale repubblicana che ne assorbì i compiti ed i servizi ed i cui oneri trovano considerazione nel bilancio del Ministero delle finanze.

Ministero della guerra

La diminuzione nelle *spese per l'Arma dei carabinieri* è in relazione alla già accennata soppressione dell'Arma stessa, nei territori sottoposti al sedicente governo repubblicano fascista.

Gli accertamenti per *gestioni di fatto* riguardano:

- per mil. 24,5 le gestioni autonome per la Sardegna;
- per mil. 18,2 la gestione del Governo militare alleato;
- per mil. 7,5 la gestione dell'Ufficio di Ragioneria per la Sicilia.

Ministero della marina

L'aumento di mil. 5,5 nelle *spese per i carabinieri in servizio negli arsenali* riguarda esclusivamente i territori liberati ed è in massima parte dovuto ai miglioramenti economici disposti, a favore del personale in attività di servizio, con i decreti legislativi luogotenenziali 18 novembre 1944, n. 328 e 13 marzo 1945, n. 116.

La cessazione delle *spese per i reparti della milizia volontaria per la sicurezza nazionale addetti alla vigilanza dei depositi di combustibili e di munizionamento* è in relazione al cennato scioglimento di tali reparti.

Ministero dell'aeronautica

La maggiore spesa accertata per i *Carabinieri addetti ai reparti aeronautici* è dovuta ai suaccennati miglioramenti economici disposti a favore dei pubblici dipendenti. Anche tale spesa concerne i soli territori liberati, poichè come si è già accennato, nelle zone soggette al pseudo governo repubblicano fascista, l'Arma dei carabinieri fu soppressa e sostituita — unitamente alla milizia volontaria per la sicurezza nazionale — dalla guardia repubblicana, i cui oneri fecero carico esclusivamente al bilancio del Ministero delle finanze.

15. — SPESE PER LE RAPPRESENTANZE ED I SERVIZI ALL'ESTERO

L'ammontare di questi oneri, tutti a carico del bilancio del Ministero degli affari esteri, risulta accertato, per l'esercizio 1944-45, in mil. 419,2, ripartiti come segue in raffronto con quelli dell'esercizio precedente:

	Accertamenti degli esercizi		Differenze
	1943-44	1944-45 (Millioni di lire)	
Gestioni di bilancio:			
Spese generali e diverse	68,9	152,6	+ 83,7
Spese per il personale delle Rappresentanze all'estero (compresi gli impiegati locali)	165,4	156,1	— 9,3
Spese per le sedi diplomatiche e consolari (fitto e manutenzioni locali; acquisto e riparazione automezzi)	10,3	8,8	— 1,5
Spese per i servizi all'estero	58,1	44,4	— 13,7
Spese per la protezione degli interessi italiani all'estero	—	36	+ 36
	<u>302,7</u>	<u>397,9</u>	<u>+ 95,2</u>
Gestioni di fatto	12,7	21,3	+ 8,6
	<u>315,4</u>	<u>419,2</u>	<u>+ 103,8</u>

L'aumento delle *spese generali e diverse* è dovuto principalmente ai maggiori oneri di personale, determinati soprattutto dall'applicazione dei decreti legislativi luogotenenziali 18 novembre 1944, n. 328 e 13 marzo 1945, n. 116, concernenti miglioramenti economici al personale in attività di servizio ed in quiescenza.

Le *spese per il personale delle Rappresentanze all'estero* presentano nei due esercizi in esame, il seguente andamento:

	1943-44	1944-45
	(Millioni di lire)	
Stipendi, assegni ed indennità al personale	132,4	136,7
Retribuzioni, paghe e compensi al personale locale in servizio all'estero	33	19,4
	<u>165,4</u>	<u>156,1</u>
		<u>— 9,3</u>

La diminuzione nelle spese per il personale locale è dovuto alla sospensione dell'attività di molte Rappresentanze all'estero per effetto della situazione internazionale esistente nell'esercizio di cui trattasi.

Le *spese per le sedi diplomatiche e consolari* sono così costituite:

	1943-44	1944-45
	(Millioni di lire)	
Fitto di locali	6	4
Manutenzione, miglioramento ed arredamento degli stabili	4	1,8
Acquisto e riparazione degli autoveicoli	0,3	3
	<u>10,3</u>	<u>8,8</u>
		<u>— 1,5</u>

Le *spese per i servizi all'estero* presentano una diminuzione di mil. 13,7 rispetto ai corrispondenti accertamenti del decorso esercizio finanziario. Anche tale contrazione è in relazione alla situazione internazionale.

Le erogazioni effettuate dalle gestioni di fatto, nell'importo di mil. 21,3 dianzi esposto, concernono esclusivamente la gestione del Governo militare alleato.

16. — SPESE PER L'ALBANIA

Gli oneri per l'Albania a carico delle gestione 1944-45, ammontano a complessivi milioni 61,2 ripartiti fra i diversi Ministeri nel modo seguente:

	Accertamenti degli esercizi		Differenze
	1943-44	1944-45	
	(Milioni di lire)		
a) A carico del bilancio del Ministero delle finanze:			
Convenzione economica doganale italo-albanese	7,8	—	— 7,8
Servizi doganali in Albania	0,7	—	— 0,7
	8,5	—	— 8,5
b) A carico del bilancio del Ministero degli affari esteri:			
Spese generali e diverse	45,7	4,1	— 41,6
Annualità risultanti dalla ratizzazione degli stanziamenti per opere pubbliche	39,2	—	— 39,2
Edifici ospedalieri	5 -	—	— 5 -
Edifici scolastici	3 -	—	— 3 -
Lavori stradali	35 -	22,9	— 12,1
Opere edilizie	10 -	9,9	— 0,1
Costruzioni di ferrovie	8 -	7,4	— 0,6
Opere igieniche	5 -	2,5	— 2,5
Opere di bonifica	2 -	14,4	+ 12,4
	152,9	61,2	— 91,7
Totale delle spese per l'Albania	161,4	61,2	— 100,2

Ministero delle finanze

Le spese per la *convenzione economico-doganale italo-albanese* e per i *servizi doganali in Albania* cessarono con l'esercizio 1943-44 per effetto dei mutamenti intervenuti nella situazione internazionale.

Ministero degli affari esteri

Le variazioni verificatesi nelle varie voci sono in relazione alla situazione determinata dalle intervenute vicende di carattere politico-militare. Le somme ancora erogate nell'esercizio di che trattasi per le spese in questione concernono la liquidazione di oneri assunti in Albania anteriormente all'abbandono di quel territorio.

17. — SPESE ECCEZIONALI

L'ammontare delle spese per esigenze eccezionali accertate a carico del bilancio per l'esercizio finanziario 1944-45 ascende a milioni 238.389,7 costituiti come appresso:

	Accertamenti degli esercizi		Differenze
	1943-44	1944-45	
	(Milioni di lire)		
a) A carico del bilancio del Ministero della guerra:			
Spese per servizi e prestazioni dell'Amministrazione militare dipendenti dallo stato di guerra	35.551,2	32.078,7	— 3.472,5
Provvidenze al personale in dipendenza di offese nemiche	50 -	—	— 50 -
<i>Da riportare</i>	35.601,2	32.078,7	— 3.522,5

	Accertamenti degli esercizi		Differenze
	1943-44	1944-45	
	(Milioni di lire)		
<i>Riporto</i>	35.601,2	32.078,7	— 3.522,5
Spese per il rimpatrio dei prigionieri e per il pagamento delle competenze ad essi dovute	—	5.650 —	+ 5.650 —
Indennità di guerra e di assistenza alle famiglie	—	1.929,8	+ 1.929,8
	<u>35.601,2</u>	<u>39.658,5</u>	<u>+ 4.057,3</u>
b) <i>A carico del bilancio del Ministero della marina:</i>			
Spese per servizi e prestazioni dell'Amministrazione della marina militare dipendenti dallo stato di guerra	13.505 —	9.037,9	— 4.467,1
Completamento e potenziamento dei servizi armi, munizioni ed armamenti a bordo ed a terra	49,7	29,7	— 20 —
Provvidenze al personale dell'Amministrazione della marina militare in dipendenza di offese nemiche	40,8	86,6	+ 45,8
Spese per il rimpatrio dei prigionieri e per il pagamento delle competenze ad essi dovute	—	475 —	+ 475 —
Indennità di guerra e di assistenza alle famiglie	—	70 —	+ 70 —
Recupero di navi mercantili affondate nei porti	—	200 —	+ 200 —
Gestione del naviglio noleggiato o requisito	—	118 —	+ 118 —
Spese dell'Amministrazione della marina mercantile connesse allo stato di guerra	—	110 —	+ 110 —
Spese delle Capitanerie di porto connesse allo stato di guerra	—	16,2	+ 16,2
Provvidenze al personale dell'Amministrazione della marina mercantile in dipendenza di offese nemiche	—	1,6	+ 1,6
	<u>13.595,5</u>	<u>10.145 —</u>	<u>— 3.450,5</u>
c) <i>A carico del bilancio del Ministero dell'aeronautica:</i>			
Spese per servizi e prestazioni dell'Amministrazione dell'aeronautica dipendenti dallo stato di guerra	8.600 —	3.804,2	— 4.795,8
Provvidenze al personale in dipendenza di offese nemiche	12,1	14,6	+ 2,5
Spese per il rimpatrio dei prigionieri e per il pagamento delle competenze ad essi dovute	—	475 —	+ 475 —
Indennità di guerra e di assistenza alle famiglie	—	200 —	+ 200 —
	<u>8.612,1</u>	<u>4.493,8</u>	<u>— 4.118,3</u>
d) <i>A carico del bilancio del Ministero di grazia e giustizia:</i>			
Provvidenze al personale in dipendenza di offese nemiche	45 —	25,1	— 19,9
Spese relative al trasferimento di uffici statali in dipendenza dallo stato di guerra	4,2	—	— 4,2
Compensi al personale addetto alle squadre di primo intervento per la protezione antiaerea degli uffici statali	0,1	—	— 0,1
Spese di ufficio e di arredamento per gli uffici giudiziari danneggiati da avvenimenti di carattere eccezionale	—	4,5	+ 4,5
	<u>49,3</u>	<u>29,6</u>	<u>— 19,7</u>

	Accertamenti degli esercizi		Differenze
	1943-44	1944-45	
	(Milioni di lire)		
<i>Riporto</i>	8.445,6	27.884,3	+ 19.438,7
Spese per il trasferimento di uffici in dipendenza dello stato di guerra	5,5	2,7	— 2,8
Spese per il sequestro di beni ebraici e di sudditi nemici	1,6	8,7	+ 7,1
Spese per l'approvvigionamento di merci e di materie prime utili alla Nazione	1.160 -	900 -	— 260 -
Integrazione gestione monopolio carboni e metalli	218,3	—	— 218,3
Censimento generale per la ricostruzione	—	98,7	+ 98,7
Reintegrazione del prezzo della pasta e delle giacenze di prodotti	55 -	6,5	— 48,5
Anticipazioni ai cittadini italiani residenti in Patria titolari di pensioni a carico di enti pubblici di paesi nemici	—	15 -	+ 15 -
Spese per i cimiteri di guerra e per la sistemazione delle salme dei caduti	—	0,1	+ 0,1
Contributi al partito fascista repubblicano per i servizi ausiliari femminili	—	1.240 -	+ 1.240 -
Indennità di guerra e speciali al personale della guardia nazionale repubblicana e delle polizie speciali	—	1.306,9	+ 1.306,9
Indennità di guerra al personale della guardia di finanza repubblicana	—	320,9	+ 320,9
Somme da corrispondere ai Comuni ed agli appaltatori in dipendenza della esenzione dalle imposte di consumo dei viveri destinati alle truppe mobilitate	3 -	5 -	+ 2 -
Riparazione dei danni bellici ai canali demaniali	—	12 -	+ 12 -
Contributo al governo germanico per le spese di guerra in Italia	81.000 -	93.750 -	+ 12.750 -
Spese per l'acquisto e l'invio di libri e pacchi ai prigionieri di guerra	—	50,4	+ 50,4
Oneri minori	3,6	12,4	+ 8,8
	<u>90.892,6</u>	<u>125.613,6</u>	<u>+ 34.721-</u>
g) <i>A carico del bilancio del Ministero degli affari esteri:</i>			
Spese per il rimpatrio dall'estero e l'assistenza di cittadini italiani	86 -	43 -	— 43 -
Sussidi alle famiglie all'estero dei militari alle armi	20 -	—	— 20 -
Risarcimento danni di guerra	2 -	4,5	+ 2,5
Provvidenze al personale in dipendenza di offese nemiche	5,5	3,3	— 2,2
Oneri minori	—	0,2	+ 0,2
	<u>113,5</u>	<u>51 -</u>	<u>— 62,5</u>
h) <i>A carico del bilancio del Ministero della pubblica istruzione:</i>			
Provvidenze a favore del personale in dipendenza di offese nemiche	143,3	296,1	+ 152,8
Spese per la protezione, la riparazione, il restauro ed il ricollocamento in sito di opere d'arte	43,4	87,9	+ 44,5
<i>Da riportare</i>	186,7	384 -	+ 197,3

Differenze	Accertamenti degli esercizi		Differenze	
	1943-44	1944-45		
		(Milioni di lire)		
+ 19.438,7	<i>Riporto</i>	186,7	384 -	+ 197,3
- 2,8	Spese derivanti dall'esonero di tasse scolastiche in relazione allo stato di guerra	3,6	1,1	- 2,5
+ 7,1	Trasferimento di uffici statali in dipendenza dello stato di guerra	1,3	2,1	+ 0,8
260 -	Compensi al personale addetto alle squadre di primo intervento per la protezione antiaerea degli uffici statali	0,2	0,6	+ 0,4
218,3	Oneri minori	-	0,1	+ 0,1
+ 98,7				
- 48,5		191,8	387,9	+ 196,1
	i) <i>A carico del bilancio del Ministero dell'Interno:</i>			
+ 15 -	Gestioni di bilancio:			
+ 0,1	Spese per la protezione antiaerea	1.350 -	448,2	- 901,8
+ 1.240 -	Spese per l'assistenza alle popolazioni colpite o danneggiate da azioni belliche o sfollate in dipendenza della guerra	1.450 -	1.530,4	+ 80,4
+ 1.306,9	Somme da erogare a favore degli enti comunali di assistenza in dipendenza dello stato di guerra	240 -	27,9	- 212,1
+ 320,9	Provvidenze al personale in dipendenza di offese nemiche	212,5	225,1	+ 12,6
	Indennità straordinaria di pubblica sicurezza durante lo stato di guerra	100 -	100 -	-
+ 2 -	Contributo all'Opera nazionale maternità e infanzia per prestazioni assistenziali connesse con lo stato di guerra	180 -	160 -	- 20 -
12 -	Spese per il razionamento dei consumi alimentari ed industriali	271,1	365,3	+ 94,2
+ 12.750 -	Spese per i servizi antincendi	566,6	747,3	+ 180,7
+ 50,4	Spese per la sanità pubblica connesse con lo stato di guerra	112 -	84 -	- 28 -
+ 8,8	Spese per i campi di concentramento	395 -	145,1	- 249,9
+ 34.721 -	Spese per il servizio della censura delle comunicazioni postali, telegrafiche e telefoniche	11,3	17 -	+ 5,7
	Soccorsi alle famiglie bisognose dei militari alle armi. Contributi e concorsi dello Stato ad integrazione dei bilanci degli Enti ausiliari	3.600 -	7.518,3	+ 3.918,3
- 43 -	Spese relative all'alloggiamento delle truppe germaniche in Italia	750,5	2.864,9	+ 2.114,4
- 20 -	Spese relative alla prima attrezzatura della polizia ed all'organizzazione del Corpo ausiliario di polizia in dipendenza dello Stato di guerra	700 -	2.285,2	+ 1.585,2
+ 2,5	Erogazioni a favore degli Enti ausiliari trovatisi in difficoltà nella riscossione dei tributi a causa delle offese nemiche	450 -	4,5	- 445,5
- 2,2	Riparazione straordinaria di strade provinciali e comunali in dipendenza dello stato di guerra	72 -	-	- 72 -
+ 0,2	Rimborso agli uffici postali delle spese per l'erogazione dei soccorsi alle famiglie dei militari alle armi	30 -	34,1	+ 4,1
- 62,5	Servizi speciali di pubblica sicurezza resi in dipendenza dello stato di guerra	-	10 -	+ 10 -
+ 152,8	Assegnazione straordinaria per assistenza alle famiglie dei lavoratori in Germania	-	333,6	+ 333,6
+ 44,5		-	150 -	+ 150 -
+ 197,3	<i>Da riportare</i>	10.491 -	17.050,9	+ 6.559,9

	Accertamenti degli esercizi		Differenze
	1943-44	1944-45	
		(Milioni di lire)	
<i>Riporto</i>	10.491 -	17.050,9	+ 6.559,9
Spese relative al censimento generale per la ricostruzione nazionale	—	76,2	+ 76,2
Assegnazione straordinaria agli Enti ausiliari della provincia di Trieste in dipendenza dello stato di guerra	—	84,8	+ 84,8
Indennità agli indigenti in dipendenza dell'aumento del prezzo del pane e della pasta	—	1.150 -	+ 1.150 -
Indennità di guerra ai funzionari e agli agenti della polizia repubblicana	—	69,1	+ 69,1
Contributo all'Ente nazionale per la distribuzione dei soccorsi in Italia (E.N.D.S.I.)	—	22,3	+ 22,3
Contributo straordinario alla Croce Rossa Italiana	—	10 -	+ 10 -
Assegnazione straordinaria a favore di Istituti di beneficenza e assistenza	—	10,1	+ 10,1
Spese per la polizia economica	—	37,8	+ 37,8
Oneri minori	1,8	3,4	+ 1,6
	10.492,8	18.514,6	+ 8.021,8
Gestioni di fatto	1.043,1	2.424,3	+ 1.381,2
	11.535,9	20.938,9	+ 9.403 -

l) *A carico del bilancio del Ministero dei lavori pubblici:*

Gestioni del Governo legittimo e del sedicente governo repubblicano fascista:

Spese in dipendenza di danni bellici	1.929 -	10.425,9	+ 8.496,9
Contributo straordinario all'Azienda autonoma statale della strada per l'esecuzione e riparazione di danni bellici subiti da opere stradali	30 -	300 -	+ 270 -
Provvidenze al personale in dipendenza di offese nemiche	28,3	17,1	— 11,2
Riparazione dei danni di guerra nei territori occupati	1 -	—	— 1 -
Spese per il trasferimento di uffici statali in dipendenza dello stato di guerra	0,5	—	— 0,5
	1.988,8	10.743 -	+ 8.754,2
Gestioni di fatto	314,4	3.092,5	+ 2.778,1
	2.303,2	13.835,5	+ 11.532,3

m) *A carico del bilancio del Ministero delle comunicazioni:*

Gestioni del Governo legittimo e del sedicente governo repubblicano fascista:

Marina mercantile:

Spese per la gestione del naviglio noleggiato o requisito	300 -	160,4	— 139,6
Provvidenze a favore delle persone di famiglia dei marinai considerati presenti alle bandiere	15 -	—	— 15 -
Spese della milizia portuaria connesse con lo stato di guerra	10,8	—	— 10,8
<i>Da riportare</i>	325,8	160,4	— 165,4